



**UNIONE TERRITORIALE DELLE VALLI E DELLE  
DOLOMITI FRIULANE**

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE (DUP)**

**2017-2018-2019**

(Art. 151 D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 aggiornato)

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

## **IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). Secondo le indicazioni della normativa, la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

# **SEZIONE STRATEGICA**

## PREMESSA

Secondo quanto definito dal principio contabile applicato n. 12, la sezione strategica dovrebbe sviluppare e concretizzare le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individuare, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica dovrebbero quindi essere riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Nel caso del nostro ente dobbiamo ricordare che per effetto della Legge Regionale 12 dicembre 2014, n. 26, viene completamente ridisegnato il Sistema Regione Autonomie Locali nel Friuli Venezia Giulia, seguendo alcune direttrici che così possono essere sintetizzate:

superamento delle Provincie;

istituzione delle Unioni Territoriali Intercomunali, di seguito indicate per brevità come U.T.I.;

gestione della prevalenza delle funzioni comunali a mezzo delle U.T.I.

In particolare le Unioni Territoriali Intercomunali, di seguito indicate per brevità come U.T.I., nascono per effetto della riforma regionale delle autonomie locali, delineata dalla già citata Legge Regionale 12 dicembre 2014, n. 26, che riconosce un ruolo centrale alle U.T.I., quali enti locali dotati di personalità giuridica, aventi natura di unioni di Comuni, istituiti ... per l'esercizio coordinato di funzioni e servizi comunali, sovracomunali e di area vasta, nonché per lo sviluppo territoriale, economico e sociale, individuandole, al contempo, quale strumento primario per attuare quel processo di riordino del ... territorio mediante l'individuazione delle dimensioni ottimali per l'esercizio di funzioni amministrative degli enti locali, la definizione dell'assetto delle forme associative tra i Comuni e la riorganizzazione delle funzioni amministrative, finalizzati alla valorizzazione di un sistema policentrico che favorisca la coesione tra le istituzioni del sistema Regione-Autonomie locali, l'uniformità, l'efficacia e il miglioramento dei servizi erogati ai cittadini, nonché l'integrazione delle politiche sociali, territoriali ed economiche.

Proprio in tale ottica, le U.T.I. sono chiamate a svolgere un rilevante ruolo di amministrazione attiva, svolgendo, per conto dei Comuni associati, numerose funzioni e servizi comunali, nelle tre modalità indicate dal legislatore:

le funzioni comunali gestite tramite l'Unione;

le funzioni comunali gestite avvalendosi dell'Unione;

le funzioni gestite dall'Unione in forma di delega.

La differenza fondamentale nella gestione di funzioni tramite Unione ed in avvalimento degli Uffici della stessa è rappresentata dall'allocazione della competenza politica in materia:

nel caso delle funzioni “tramite”, l’Unione gestisce le relative funzioni e agli organi dell’Unione competono le relative decisioni;

nel caso di funzioni “in avvalimento” l’Unione gestisce le relative funzioni, ma le decisioni in merito rimangono di competenza degli organi comunali.

La legge demanda poi agli Statuti delle U.T.I. la definizione della decorrenza nell’avvio delle stesse in un arco temporale contenuto tra il 2016 e il 2018. In questo quadro normativo si inserisce lo Statuto dell’Unione che, oltre a regolamentare organi e funzionamento dell’Unione, declina le decorrenze delle funzioni assegnate per legge alla stessa.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1282 del 1 luglio 2015 è stato approvato il Piano di riordino territoriale di cui all’art. 4, comma 6 della L.R. 26/2014, ove fra l’altro si individua l’Unione Territoriale Intercomunale Valli e Dolomiti Friulane composta dai Comuni di Andreis, Arba, Barcis, Castelnovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Fanna, Frisanco, Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Pinzano, Sequals, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vajont, Vivaro, Vito d’Asio.

Lo Statuto approvato dall’Assemblea dei Sindaci dell’Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane ha previsto il trasferimento delle seguenti funzioni:

**FUNZIONI TRASFERITE ART. 23 e 26 ANNO 2016:**

1. Informatica
2. Gestione del Personale
3. Polizia Locale
4. Gestione dei tributi
5. SUAP
6. Catasto
7. Statistica
8. Elaborazione progetti europei
9. Pianificazione di protezione civile

**FUNZIONI TRASFERITE ART. 27 ANNO 2016**

1. Raccolta fabbisogno CUC
2. Procedure autorizzatorie in materia di energia
3. OOPP e procedure espropriative

**FUNZIONI TRASFERITE ART. 26 ANNO 2017**

1. Servizi sociali
2. Programmazione e pianificazione territoriale sovracomunale

**FUNZIONI TRASFERITE ART. 27 ANNO 2017**

1. Servizi finanziari, contabili e controllo di gestione (la decorrenza sarà determinata con delibera dell’assemblea dei Sindaci.)

**FUNZIONI TRASFERITE ART. 28 ANNO 2017**

1. Cultura per gli eventi sovracomunali
2. Turismo

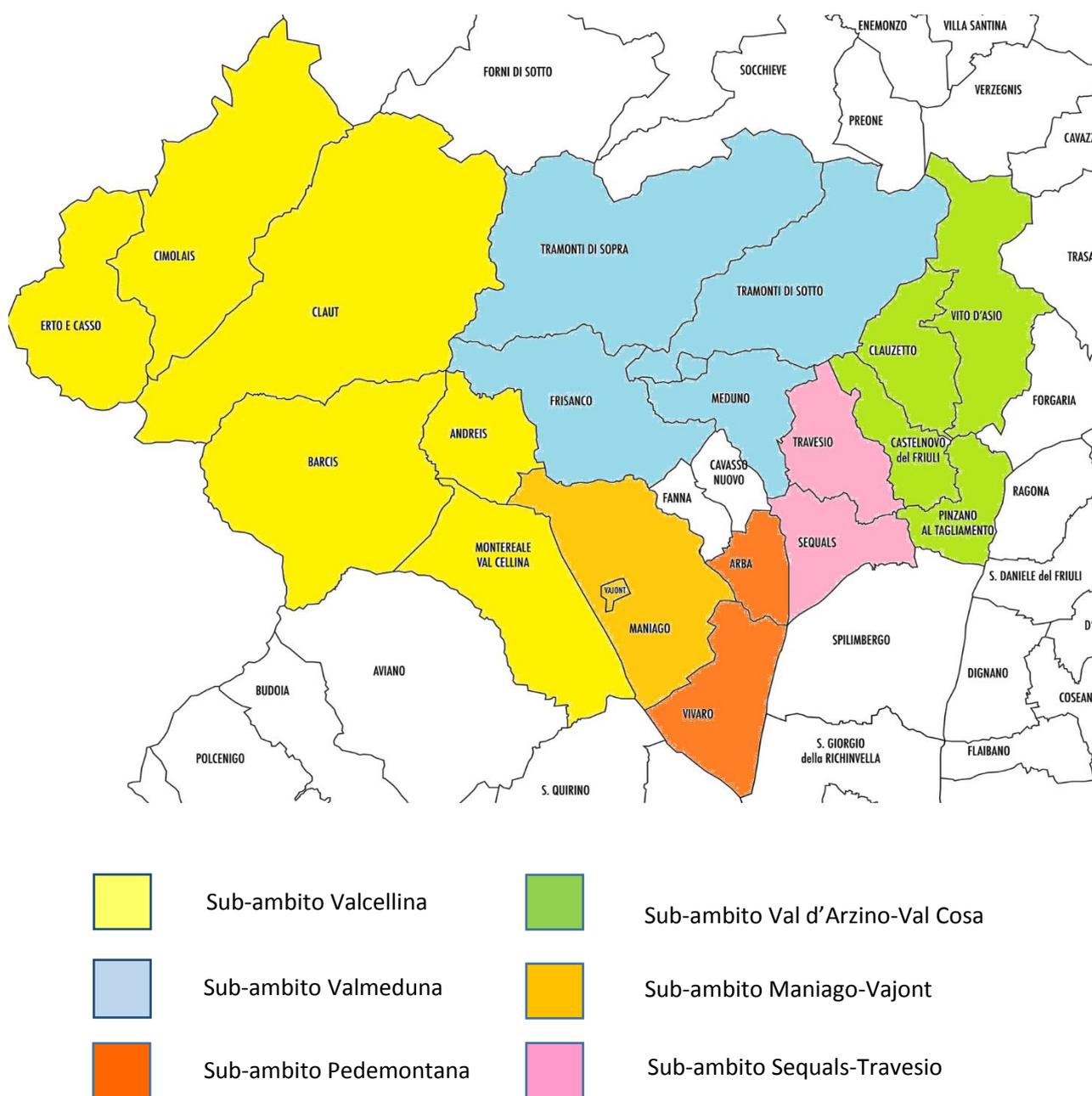
**FUNZIONI TRASFERITE ART. 27 ANNO 2018**

1. Pianificazione territoriale comunale ed edilizia privata
2. Organizzazione dei servizi pubblici di interesse economico generale
3. Edilizia scolastica e servizi scolastici

## CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Il territorio dell'UTI delle Valli e Dolomiti Friulane è potenzialmente costituito da 22 Comuni secondo il piano di riordino stabilito dall'amministrazione regionale nel 2015. Su decisione assunta dai consigli comunali di non approvare lo Statuto dell'UTI, i Comuni di Fanna e Cavasso Nuovo sono al momento fuori dall'Unione.

L'UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane è articolata in sub-ambiti come evidenziato nella mappa:



Il vasto territorio dell'UTI è caratterizzato da quattro valli e da un'area di media e alta pianura per un'estensione complessiva di 1.148 Km<sup>2</sup>. Per gran parte dei Comuni la densità demografica è molto bassa (meno di 10 abitanti per Km<sup>2</sup>) tanto che solo due Comuni hanno un indice superiore ai 100 ab per Km<sup>2</sup>.

Comune	Superficie (km <sup>2</sup> )	Residenti (31/01/2015)	Dens.dem (ab/km <sup>2</sup> )
1 Andreis	27	259	9,59
2 Arba	15	1.309	87,27
3 Barcis	103	258	2,50
4 Castelnuovo del Friuli	23	880	38,26
5 Cimolais	101	397	3,93
6 Claut	166	956	5,76
7 Clauzetto	29	380	13,10
8 Erto e Casso	52	387	7,44
9 Frisanco	62	622	10,03
10 Maniago	69	11.698	169,54
11 Meduno	31	1.574	50,77
12 Montereale Valcellina	68	4.432	65,18
13 Pinzano al Tagliamento	22	1.525	69,32
14 Sequals	28	2.201	78,61
15 Tramonti di Sopra	125	322	2,58
16 Tramonti di Sotto	85	387	4,55
17 Travesio	29	1.776	61,24
18 Vajont	2	1.719	859,50
19 Vito d'Asio	54	769	14,24
20 Vivaro	38	1.352	35,58
<b>Totale a 20</b>	<b>1.127</b>	<b>33.810</b>	<b>79,45</b>
21 Fanna	10	1.583	159,31
22 Cavasso Nuovo	10	1.525	149,62
	<b>21</b>	<b>3.046</b>	<b>155,40</b>
<b>Totale a 22</b>	<b>1.148</b>	<b>36.706</b>	<b>234,85</b>

## A. ANALISI DEMOGRAFICA

Nel periodo 2005-2015 la popolazione residente è diminuita di circa 811 unità pari a circa l'2,3%

### Popolazione totale 2005-2015

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>Andreis</b>	298	301	291	293	286	289	281	282	268	266	259
<b>Arba</b>	1.303	1.299	1.332	1.293	1.295	1.336	1.305	1.317	1.337	1.307	1.309
<b>Barcis</b>	283	279	275	271	268	256	263	255	252	253	258
<b>Castelnovo del Friuli</b>	940	940	955	953	951	942	910	887	913	904	880
<b>Cimolais</b>	450	438	434	437	440	431	419	427	418	404	397
<b>Claut</b>	1.116	1.111	1.095	1.064	1.053	1.027	1.002	971	968	965	956
<b>Clauzetto</b>	398	392	398	404	407	402	386	385	375	381	380
<b>Erto e Casso</b>	411	407	396	388	389	389	383	390	391	385	387
<b>Frisanco</b>	701	687	696	702	695	683	644	637	618	620	622
<b>Maniago</b>	11.497	11.632	11.804	11.882	11.927	11.968	11.855	11.830	11.885	11.800	11.698
<b>Meduno</b>	1.723	1.697	1.703	1.691	1.708	1.701	1.660	1.639	1.598	1.588	1.574
<b>Montereale Valcellina</b>	4.611	4.644	4.672	4.695	4.649	4.570	4.508	4.528	4.496	4.455	4.432
<b>Pinzano al Tagliamento</b>	1.639	1.606	1.618	1.615	1.598	1.613	1.569	1.560	1.537	1.549	1.525
<b>Sequals</b>	2.189	2.196	2.219	2.239	2.281	2.258	2.219	2.220	2.239	2.219	2.201
<b>Tramonti di Sopra</b>	393	389	392	385	382	385	355	349	348	337	322
<b>Tramonti di Sotto</b>	451	456	449	437	424	423	409	406	410	408	387
<b>Travesio</b>	1.802	1.814	1.840	1.859	1.864	1.861	1.800	1.794	1.809	1.792	1.776
<b>Vajont</b>	1.603	1.610	1.652	1.712	1.759	1.785	1.714	1.746	1.780	1.744	1.719
<b>Vito d'Asio</b>	910	884	893	878	855	843	812	819	806	776	769
<b>Vivaro</b>	1.296	1.323	1.319	1.352	1.371	1.388	1.399	1.391	1.362	1.384	1.352
<b>- Unione delle Valli e delle Dolomiti friulane</b>	34.014	34.105	34.433	34.550	34.602	34.550	33.893	33.833	33.810	33.537	33.203

Fonte: Regione FVG - Risorsa: POSAS

### OBIETTIVI DEL PRIMO BILANCIO UTI

Gli obiettivi del primo bilancio UTI 2017	Stabilire l'equilibrio, nella gestione corrente, tra risorse, spese e organizzazione. Questo è importante perché permette di: <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Definire i rapporti finanziari tra UTI e Comuni;</li> <li>b. Cominciare a definire parametri di convenienza e misurarla;</li> <li>c. Definire il modello organizzativo;</li> </ol>
	Prepararci per mettere a valore le risorse per investimenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Piano dell'Unione</li> <li>• Fondo per la progettazione</li> </ul>
2017-2019. Equilibrio gestione corrente tra risorse, spese ed organizzazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. l'UTI si fa carico:             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni art. 26: Polizia locale, Sociale, Ict, Personale, Tributi, Suap, Protezione civile, Elaborazione progetti europei, catasto.</li> <li>• Spese generali</li> <li>• Spese di funzionamento: utenze e gestione del patrimonio.</li> <li>• Una parte del costo della CUC (art. 27)</li> <li>• Una parte del servizio del sistema bibliotecario (art. 28).</li> <li>• Una parte delle spese per il turismo (art. 28)</li> </ul> </li> <li>2. Art. 27 a carico dei Comuni. Equilibrio per sub ambito (OO.PP e servizi finanziari)</li> <li>3. Art. 28 a carico dei Comuni convenzionati (Cultura e turismo)</li> </ol>
Parte investimenti 2017	L'Uti mette a disposizione le intere risorse per la progettazione di opere inserite nel Piano dell'Unione.

## GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.962.083,87			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		15.576.164,07	12.616.866,00	12.511.879,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		15.264.552,07	12.291.733,00	12.172.631,00
<i>di cui</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		311.612,00	325.133,00	339.248,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.008.905,98	495.000,00	490.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.008.905,98 0,00	495.000,00 0,00	490.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(\*\*) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(\*\*\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2018 - 2019**

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	5.962.083,87								
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>		0,00	0,00	0,00	<b>Disavanzo di amministrazione</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		0,00	0,00	0,00					
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	18.472.555,15	15.264.552,07	12.291.733,00	12.172.631,00
							0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	10.818.678,19	10.615.664,07	7.814.366,00	7.814.379,00					
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	5.533.989,07	4.960.500,00	4.802.500,00	4.697.500,00					
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	2.196.627,13	1.008.905,98	495.000,00	490.000,00	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato</b>	4.926.331,64	1.008.905,98	495.000,00	490.000,00
							0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	3.895,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>18.549.294,39</b>	<b>16.585.070,05</b>	<b>13.111.866,00</b>	<b>13.001.879,00</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>23.402.781,79</b>	<b>16.273.458,05</b>	<b>12.786.733,00</b>	<b>12.662.631,00</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	250.000,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	311.612,00	311.612,00	325.133,00	339.248,00
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	2.305.000,00	2.305.000,00	2.085.000,00	2.085.000,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	2.516.430,17	2.305.000,00	2.085.000,00	2.085.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>21.104.294,39</b>	<b>18.890.070,05</b>	<b>15.196.866,00</b>	<b>15.086.879,00</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>26.230.823,96</b>	<b>18.890.070,05</b>	<b>15.196.866,00</b>	<b>15.086.879,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>27.066.378,26</b>	<b>18.890.070,05</b>	<b>15.196.866,00</b>	<b>15.086.879,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>26.230.823,96</b>	<b>18.890.070,05</b>	<b>15.196.866,00</b>	<b>15.086.879,00</b>
Fondo di cassa finale presunto	835.554,30								

# SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si elencano le opere pubbliche in corso di completamento, derivanti dal Piano di Successione e Subentro della ex Comunità Montana, e le spese del personale previste nel triennio.

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione: Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

**Programma: 1 Organi istituzionali**

**Programma: 2 Segreteria generale**

**Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

**Programma: 10 Risorse umane**

**Programma: 11 Altri servizi generali**

Nei programmi della missione 1 vengono comprese le spese per il funzionamento dell'apparato amministrativo dell'ente, degli organi di controllo, dell'ufficio del personale che in base alla funzione trasferita all'UTI svolge il lavoro inerente la gestione del personale dei Comuni. Sono comprese le spese di gestione delle sedi dell'UTI.

**Programma: 6 Ufficio tecnico**

Sono state previste le spese per incarichi professionali necessari alla progettazione degli interventi che saranno previsti nel Piano dell'Unione. Inoltre è previsto lo stanziamento per gli investimenti del triennio che saranno comunque definiti in sede di formale comunicazione del contributo regionale.

**Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione: Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi relativi all'attività della polizia locale (funzione trasferita all'UTI nel luglio 2016).

Sono previste le spese per il funzionamento del servizio (personale, gestione uffici, manutenzione automezzi)

Per il 2017 è prevista la spesa, finanziata da contributo regionale, relativa al progetto in materia di politiche di sicurezza e in particolare: manutenzione impianti di videosorveglianza, acquisto divise, interventi a favore delle fasce deboli della popolazione (interventi a prevenire i fenomeni delittuosi quali le truffe e raggiri rivolti agli anziani, nonché le truffe informatiche, finalizzati a informare le diverse fasce della popolazione interessate sulle modalità di prevenzione dei rischi – interventi di formazione e comunicazione rivolti alla popolazione giovanile per contrastare i comportamenti devianti come il bullismo, con particolare riguardo al cyberbullismo e al vandalismo – corsi di autodifesa per le donne -); interventi in parte capitale per progetti volti a favorire migliori condizioni di sicurezza sul territorio in particolare per il finanziamento degli interventi per l'installazione di sistemi di sicurezza presso case e abitazioni private.

## **Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

### COSTITUZIONE DI NUOVO SISTEMA BIBLIOTECARIO (art. 3, c. 1 Regolamento attuativo LR 23/2015)

#### Premesse

La legge regionale 25 settembre 2015, n. 23 (Norme regionali in materia di beni culturali), ha completamente ridefinito le azioni regionali in materia di biblioteche, con contestuale abrogazione della previgente legge regionale 1 dicembre 2006, n. 25 (Sviluppo della rete bibliotecaria regionale, tutela e valorizzazione delle biblioteche e valorizzazione del patrimonio archivistico); il comma 1 dell'art. 23 prevede che " Il sistema bibliotecario è un'insieme di biblioteche gestite da enti locali singoli o organizzati secondo le forme previste dall'art. 5 della L.R. 26/2014"; il comma 5 " Possono far parte di un sistema bibliotecario le biblioteche pubbliche e private situate in una o più Unioni territoriali intercomunali contigue.... Previa intesa fra e le Unioni intercomunali "

#### DESCRIZIONE GENERALE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO

Il Sistema bibliotecario delle Valli e delle Dolomiti Friulane viene costituito ai sensi della L.R. 23/2015 nell'ambito del territorio dell'Unione Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane fra le biblioteche di Erto e Casso, Cimolais, Claut, Barcis, Montereale Valcellina, Maniago, Vajont, Fanna, Cavasso Nuovo, Vivaro, Arba, Tramonti di Sopra, Meduno, Travesio, Sequals, Pinzano al Tagliamento, Castelnuovo del Friuli, Clauzetto, Vito d'Asio.

Hanno richiesto di aderire al Sistema anche le biblioteche di Aviano, Budoia, Polcenigo, Caneva; al fine della presentazione di un progetto univoco verrà, pertanto, sottoscritta l' intesa con UTI Livenza.

Da un punto di vista funzionale l'integrazione territoriale permette di ottimizzare risorse economiche e organizzative e di realizzare in una cooperazione forte sia servizi ad alta specializzazione che servizi di maggiore qualità altrimenti non realizzabili perché onerosi per i singoli enti.

La costituzione di un "nuovo soggetto" che sia nella sua unitarietà la sintesi più rappresentativa della gestione associata, diventa punto di riferimento per gli Enti locali associati relativamente alla gestione di tutte le loro biblioteche e necessariamente il fulcro per lo sviluppo di politiche culturali comuni, assumendo in sé l' esigenza di sostenere anche un politica socio-educativa comune per l'intero territorio di riferimento.

Nella prima fase di costituzione del Sistema, capofila sarà il Comune di Maniago; è intenzione dell'Unione diventare, entro il 2017, ente gestore del Sistema bibliotecario costituito nel proprio territorio.

## INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE BIBLIOTECHE

### Progetto “lo spazio del sapere”

Ai sensi del disposto di cui alla L.R. 23/2015 “ Norme in materia di beni culturali “ l’anno 2017, sarà un anno di transizione verso il nuovo sistema bibliotecario, che verrà costituito nella seconda metà dell’anno; Per il primo semestre 2017 continua l’attività del Sistema BiblioMp, servizio subentrato dalla ex comunità Montana del Friuli Occidentale;

Il sistema bibliotecario della montagna pordenonese (BiblioMp), rappresenta un modello di gestione associata del sapere che assicura la presenza di fondamentali servizi di supporto e coordinamento, messi in atto grazie alla cooperazione tra le biblioteche. Ne fanno parte 16 biblioteche pubbliche (Erto e Casso, Cimolais, Claut, Andreis, Frisanco, Vajont, Montereale Valcellina, Maniago, Fanna, Cavasso Nuovo, Arba, Aviano, Budoia, Polcenigo e Vivaro) e 2 Istituti Scolastici (Superiori di Maniago e comprensivo di Montereale Valcellina), nel territorio delle Valli e Dolomiti Friulane e Pedemontana del Livenza. Per questo, a seguito della positiva esperienza nel campo della promozione alla lettura, realizzata degli scorsi anni, la rete delle “Biblioteche della montagna pordenonese” vuole proporre anche quest’anno un percorso condiviso di promozione alla lettura negli spazi “del sapere” sia fisici che virtuali, utilizzando al meglio sia la rete del Sistema, fatta di persone e luoghi, sia la rete Internet in modo da coinvolgere e garantire un servizio il più possibile diffuso, nella consapevolezza del valore della lettura in qualsiasi fascia d’età; Per aumentare, ancora di più, la conoscenza delle biblioteche e promuovere la lettura, verrà, nel primo semestre 2017 dato spazio alla promozione degli spazi fisici e delle varie modalità di accesso ai documenti sia cartacei che digitali; verranno promossi appositi incontri per far conoscere ad un pubblico sempre più ampio i servizi che il sistema bibliotecario offre e la biblioteca digitale; la divulgazione del “sapere” non dovrà tralasciare anche la modernizzazione dei servizi da offrire all’utenza (per questo verranno messi a disposizione, anche per incentivarne l’utilizzo, supporti digitali quali READER e PC), agevolando anche la ricerca di testi a scaffale, rimuovendo quanto obsoleto e non di corrente interesse e sostituendo quanto scartato con nuovo materiale di recente edizione, più appetibile per i fruitori finali. Si continuerà la positiva esperienza dei percorsi di lettura “storie da sfogliare “ e “nati per le scienze”

Per quanto sopra le azioni che si intende porre in essere nel primo semestre dell’anno corrente sono le seguenti:

#### Servizi coordinati sistema

1. **centro catalogazione - biblioteca centrale – revisione delle raccolte**
2. **biblioteca digitale**
3. **prestito interbibliotecario : libribus**
4. **centro acquisti (libri, DVD, arredi e attrezzature, etc.) – servizi gestione biblioteche e centro di catalogazione**
5. **promozione sito e social**
6. **Progetto Nati per le scienze**
7. **formazione del personale**

Mediante:

- Inserimento in catalogo multimediale dei materiali cartacei delle biblioteche, gestione della biblioteca centrale e allocazione dei materiali provenienti dalle biblioteche di sistema; revisione delle raccolte.
- Gestione della biblioteca digitale, acquisto e-book e altro materiale multimediale, verifica stato acquisti, prestiti, utenti etc.; avvio della biblioteca digitale del fondo locale;
- Coordinamento del prestito interbibliotecario attraverso la gestione dei passaggi fra biblioteche locali;
- Acquisto banche dati , libri, DVD, attrezzature, arredi, segnaletica etc. per le biblioteche

**Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

## **FESTIVAL DEI GIOVANI DELLE DOLOMITI**

Il progetto del “Festival dei giovani delle Dolomiti” nasce nel 2013 nell'ambito del Bando Regionale “Giovani e Creatività” con un percorso di formazione rivolto ai giovani dai 14 ai 35 anni, attraverso workshop condotti da esperti professionisti nell'ambito del teatro, della musica, scenografia e videoripresa. Il territorio dell’U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane è composto da Comuni dove i giovani non sempre hanno opportunità di confronto per soddisfare bisogni di esperienze, crescita professionale e opportunità di lavoro nei settori artistici, musicali e teatrali.

Il progetto si propone, pertanto, di offrire ai giovani l'opportunità di mettersi in gioco con le proprie idee e proposte incentivando l'attività artistica da spendere sul territorio che potrebbe usufruire di giovani artisti interpreti della cultura del territorio stesso. Si parte dal concetto di “bottom up” e del “learning by doing” l'imparare facendo: il progetto vuole supportare la crescita di un gruppo locale e regionale di giovani nelle arti, nella cultura e nella valorizzazione del proprio territorio anche attraverso il sostegno di un tavolo di lavoro, una rete, per la creazione di un Festival proprio dei giovani. Verranno favoriti tutti i progetti di “recupero” storico di avvenimenti di particolare significato per una divulgazione degli stessi attraverso spettacoli, incontri, eventi.

Il “Festival dei Giovani delle Dolomiti” è un evento a largo raggio con diverse fasi che permetterà ai giovani di essere nelle “piazza” per mettersi in gioco con le proprie capacità, nonché scambio di conoscenze e ed esperienze nei vari campi dell'arte applicata.

Azione 1: Piattaforma di Incontro

Azione 2: Bando

Azione 3: Festival dei Giovani delle Dolomiti

Azione 4: Promozione

Si intende utilizzare il veicolo culturale per promuovere il territorio, molto marginale, ma ad alto pregio ambientale quale quello delle Dolomiti Friulane, con molteplici benefici: dalla realizzazione alla creatività dei giovani artisti locali e nazionali, alla conoscenza dei luoghi e rivitalizzazione degli stessi; nei territori montani in particolare nelle Dolomiti friulane, uniche proposte fino ad ora fatte sono quelle di un turismo escursionistico sportivo; rare e sporadiche sono le proposte per valorizzare i luoghi con proposte alternative, quali quella di far emergere le idee dei giovani stessi. Le precedenti edizioni del Festival -2013 – hanno partecipato attivamente 60 ragazzi provenienti dalla regione, ma anche dal Trentino e da nazioni estere quali Francia, Spagna, Grecia hanno dimostrato come un diverso approccio al territorio possa produrre risultati sia in chi partecipa sia nella popolazione locale se adeguatamente coinvolta diventa parte dell'iniziativa ed il risultato contribuisce a mantenere saldo il tessuto sociale e culturale oltre il periodo stesso dell'evento. L'edizione del 2014 ha visto l'introduzione del Bando come elemento di partecipazione e progettazione attiva diretta da parte dei giovani e questo ha contribuito notevolmente a far sentire “proprio” l'evento. E' una metodologia operativa che non si limita ad imporre uno spettacolo, un'evento, una mostra, a coinvolge “dal basso” un'intera comunità locale che diventa attore/principe nel tempo dell'evento. Ogni anno in questo modo ci si avvicina a nuove proposte, nuove idee, nuovi contatti che contribuiscono a far crescere non solo i giovani artisti ma anche tutti quelli che gravitano attorno ad essi.

Il Tema del Festival sarà quello proposto dalla Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito della complessiva attività dei Dolomiti Days

**Missione: 7 Turismo**

## **DOLOMITI DAYS**

In occasione dell'ottavo anniversario della dichiarazione delle Dolomiti a Patrimonio dell'Umanità la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia propone l'edizione 2017 dei Dolomiti Days in accordo con le Amministrazioni locali, il Parco Naturale Dolomiti Friulane, L'U.T.I. collaborerà nella realizzazione di eventi nel territorio di propria competenza in particolare per :

- Festival artisti di strada (Brocante)
- Concerti e workshop culturali in Valcellina

**Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**  
**Programma 3 Rifiuti**

## **SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2017** **RELAZIONE SU MODELLO GESTIONALE**

### **Premessa**

I Comuni di Andreis, Aviano, Barcis, Budoia, Caneva, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Fanna, Frisanco, Maniago, Meduno, Sequals, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vajont, Vito d'Asio e Vivaro, con proprie deliberazioni consiliari nel periodo luglio-agosto 2014, hanno delegato la ex Comunità Montana del Friuli Occidentale all'esercizio associato delle funzioni comunali in materia di organizzazione dei servizi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati e altri servizi di igiene urbana, per il periodo dal 01.01.2015 al 31.12.2021. In esecuzione di detta deliberazione è stata sottoscritta in data 01.12.2014 apposita Convenzione tra il succitati Comuni e la ex Comunità Montana.

Con la suddetta delega, i Comuni hanno altresì conferito l'incarico a svolgere tutte le attività connesse allo svolgimento della gara d'appalto in ambito europeo per l'individuazione di un appaltatore cui affidare l'espletamento del nuovo servizio, a conclusione del precedente periodo contrattuale, con le nuove modalità stabilite nello schema di convenzione e nel nuovo capitolato predisposti per l'occasione.

Propedeutico all'avvio delle procedure di gara europea, la ex Comunità Montana del Friuli Occidentale, commissionava, a seguito gara, alla Società ESPER SRL di Torino la redazione del Piano Industriale relativo alla gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel territorio dei succitati 21 Comuni. Tale Piano Industriale che individuava nell'implementazione del sistema di raccolta "porta a porta" spinta su tutti i 21 Comuni, veniva approvato dal Commissario della ex Comunità Montana nell'agosto del 2014.

Successivamente, con la legge regionale 26/2014 la Comunità Montana del Friuli Occidentale è stata soppressa con decorrenza dal 01.08.2016 e tutte le sue funzioni sono state trasferite all'Unione Intercomunale delle Valli e Dolomiti Friulane, e in particolare la materia della gestione dei rifiuti è divenuta competenza propria dell'U.T.I.

Pertanto a decorrere da quella data l'ufficio ambiente associato dell'U.T.I. è subentrato in tutte le procedure poste in atto dalla ex Comunità Montana.

### **Affidamento del servizio a seguito gara.**

Con determinazione n. 103 del 12/09/2014 si indicava la gara d'appalto da esperirsi con il metodo della procedura aperta ai sensi degli ex artt. 54, comma 2, 55 e 83 del D.Lgs. 163/2006, e del DPR n. 207/2010 e s.m.i. ed aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi ex art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Con determinazione n. 83 del 07/09/ 2015 si aggiudicavano in via definitiva i servizi in oggetto in favore del Costituendo RTI "AIMERI AMBIENTE SRL (Capogruppo Mandataria con P. IVA 00991830084) con sede legale in Strada 4 – Palazzo Q6 Mirafiori – 20089 ROZZANO (MI) e PIANETA AMBIENTE Società Cooperativa SPA (Mandante con P. IVA 01569450081) con sede legale in Via Cesare Battisti – 40123 BOLOGNA con l'offerta del ribasso del 8,80% sull'importo a base d'asta di € 26.636.931,26 e quindi per l'importo di € 24.292.881,31 oltre ad € 391.448,18 per Oneri di Sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;

In data 20.11.2015 veniva stipulato il contratto d'appalto con l'RTI aggiudicatario repertorato con il n. 127 e registrato all'Ufficio del Registro di Maniago al n. 168, Serie 1, in data 25/11/2015, che stabiliva l'avvio del servizio con il 1 dicembre 2015 fino al 30 settembre 2022.

In data 08.10.2015 la ditta SNUA S.r.l. di San Quirino, seconda classificata, presentava ricorso al TAR del F.V.G. per richiedere l'annullamento della sopra menzionata determinazione n. 83/2015 e di ogni altro documento connesso alla definitiva aggiudicazione alla ditta AIMERI.

In data 23.12.2015 il TAR del F.V.G. con sentenza n. 571/2015 dichiarava infondato e rigettava il ricorso presentato da SNUA S.r.l., compensando le spese di giudizio.

In data 24.02.2016 la ditta SNUA S.r.l., presentava ricorso in appello innanzi al Consiglio di Stato per l'annullamento della sentenza n. 571/2015 del TAR del F.V.G.

In data 19 maggio 2016 con Sentenza n. 2106 il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quinta) definitivamente pronunciando sull'appello proposto da SNUA SRL contro la Comunità Montana, in parte lo dichiarava inammissibile, in parte lo accoglieva, in parte lo dichiarava improcedibile e conseguentemente, annullava il provvedimento di aggiudicazione definitiva, dichiarava l'inefficacia del contratto concluso tra la Comunità Montana e l'RTI Aimeri Ambiente SRL – Pianeta Ambiente Soc. Coop. SPA e disponeva il subentro nell'appalto della ditta SNUA SRL subordinandolo all'esito delle verifiche di legge da parte della Stazione appaltante; nessun risarcimento danno spettante alla ditta SNUA SRL e spese compensate.

In data 24.06.2016 la Comunità Montana sottoscriveva il contratto di subentro con la ditta SNUA S.r.l. di San Quirino per il periodo dal 27.06.2016 al 30.09.2022.

Poiché il Consiglio di Stato non ha annullato la gara, ritenendola correttamente svolta, ma unicamente il provvedimento di affidamento, il servizio verrà svolto dalla ditta SNUA S.r.l. con le medesime specifiche del capitolato posto a base di gara, ma con prezzo leggermente variato (ribasso 8,51% anziché 8,80%).

### **Gestione del servizio**

La ditta SNUA SRL di San Quirino, a seguito dell'affidamento avvenuto in data 24.06.2016 con la sottoscrizione del contratto d'appalto, ha iniziato il proprio servizio in data 27 giugno 2016, proseguendo il medesimo con le stesse modalità di raccolta "porta a porta" già avviate nei Comuni di Aviano, Budoia, Caneva, Maniago, Meduno, Sequals e Travesio, ed attivando le varie attività propedeutiche all'avvio del nuovo servizio "porta a porta" spinto nei rimanenti Comuni con il seguente cronoprogramma:

- Con il 1° gennaio 2017 avvio del servizio nei Comuni di Cavasso Nuovo e Fanna;
- Con il 1° febbraio 2017 avvio del servizio nei Comuni di Frisanco, Vajont e Vivaro;
- Con il 1° marzo 2017 avvio del servizio nei Comuni di Andreis, Barcis, Cimolais, Claut e Erto e Casso;
- Con il 24 aprile 2017 avvio del servizio nei Comuni di Tramonti di Sopra e Tramonti di Sotto;
- Con il 1° settembre 2017 avvio del servizio nei Comuni di Clauzetto e Vito d'Asio.

### **Modalità di espletamento del nuovo servizio**

Il nuovo servizio consiste nell'espletamento delle seguenti prestazioni con le modalità stabilite nel Capitolato Speciale d'appalto:

- a. La raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare "porta a porta" di Umido, Carta e Cartone, Contenitori in Plastica, Lattine di alluminio e di banda stagnata, Vetro, Secco e Verde, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso civile abitazione, nonché da attività industriali, commerciali, artigianali e dei servizi all'interno del territorio interessato, assimilati ai rifiuti urbani;
- b. La raccolta stradale tramite svuotamento di contenitori adibiti alla raccolta di Umido, Carta e Cartone, Contenitori in Plastica, Lattine di alluminio e

- di banda stagnata, Vetro e Secco presso aree pic-nic, cimiteri ed altre utenze particolari segnalate dai Comuni;
- c. La raccolta e il trasporto in forma differenziata, il trasporto ed il conferimento presso smaltitori autorizzati delle diverse frazioni di rifiuti urbani pericolosi (RUP) di provenienza domestica;
  - d. La raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti;
  - e. La raccolta e trasporto dei residui vegetali quali sfalci, potature, ecc.
  - f. La raccolta e trasporto dei rifiuti urbani prodotti nelle aree dei mercati e delle manifestazioni;
  - g. L'effettuazione del servizio di pulizia meccanizzata e/o manuale del suolo pubblico, compreso lo spurgo di pozzi e pozzetti, il trasporto ad impianto e relativo smaltimento dei rifiuti;
  - h. Lo svuotamento dei cestini;
  - i. La gestione dei Centri di Raccolta e lo svuotamento dei contenitori posizionati presso gli stessi;
  - j. Lo smaltimento/trattamento/selezione/recupero di tutte le frazioni di rifiuti raccolte.
  - k. La rimozione e trasporto dei rifiuti abbandonati;
  - l. La raccolta e trasporto carogne di animali;
  - m. La raccolta siringhe;
  - n. La fornitura di distributori di sacchetti per escrementi di animali;
  - o. La disinfestazione, derattizzazione e disinfezione;
  - p. Il servizio di pulizia per sagre, feste, fiere e manifestazioni in genere;
  - q. Gli interventi di raccolta con Ecocentro Mobile;
  - r. Le attività propedeutiche all'introduzione ed avvio della tariffazione puntuale come previsto nell'art. 61 e sub-articoli seguenti del Capitolato Speciale d'appalto.

### **Contenitori per le utenze domestiche e non domestiche**

L'espletamento del nuovo servizio di raccolta "porta a porta" è assicurato dalla fornitura da parte della ditta appaltatrice ai Comuni che stanno avviando tale sistema di un Kit di contenitori e sacchetti per la raccolta differenziata sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche.

I contenitori restano di proprietà del Comune che li pagherà a SNUA in rate di ammortamento mensili dalla data di avvio del servizio fino al 30 settembre 2022. I sacchetti per i quali è prevista una consegna annuale saranno pagati dal Comune in un'unica rata annuale.

Il Kit per le utenze domestiche comprende:

- 1 bidoncino per l'Umido, di colore marrone della capacità di 25 litri;
  - 1 bidoncino per la Carta, di colore giallo della capacità di 50 litri;
  - 1 bidoncino per il Vetro, di colore verde della capacità di 40 litri;
  - 1 bidoncino per il Secco, di colore grigio della capacità di 70 litri;
  - 1 bidoncino per la Plastica e Lattine, di colore azzurro della capacità di 70 litri, o in alternativa 30 sacchetti azzurri all'anno della capacità di 110 litri.
- Tutti i contenitori ed anche i sacchetti sono muniti di "microchip" che consentono di quantificare gli svuotamenti, abbinandoli all'utente titolare della TARI.

Alle utenze non domestiche saranno consegnati i contenitori necessari alla loro attività sia in numero che in volumetria (Dai bidoni carrellati di 120 litri fino ai cassonetti da 1.100 litri). Anche questi contenitori saranno muniti di microchip associati alla singola utenza. Nulla vieta che una "Utenza NON Domestica" di limitate dimensioni e con limitata produzione di rifiuti possa utilizzare il Kit riservato alle utenze domestiche, senza ricorso a contenitori più grandi.

L'appaltatore è altresì tenuto a mettere a disposizione ulteriori contenitori di adeguata capacità ed in adeguato numero per la raccolta differenziata delle seguenti particolari utenze:

- Contenitori per le utenze saltuarie quali ad esempio quelle del fine settimana e turistiche;
- Contenitori per manifestazioni, sagre, feste, ricorrenze varie;
- Contenitori per aree verdi utilizzabili per pic-nic;
- Contenitori per pannolini e/o pannoloni;
- Contenitori per cimiteri.

### **Frequenze di raccolta**

Il nuovo sistema di raccolta basato essenzialmente sullo svuotamento dei bidoncini di umido, carta, plastica e lattine, vetro e secco e sulla raccolta dei sacchetti di plastica e lattine laddove esistenti, prevede una frequenza di raccolta quindicinale ad eccezione dell'umido dove la frequenza è di una volta/settimana nel periodo da ottobre a maggio e due volte/settimana nel periodo giugno-settembre.

Le frequenze di raccolta valgono sia per le "Utenze Domestiche" che per le "Utenze NON Domestiche" che generalmente avranno contenitori più grandi.

Le frequenze di raccolta valgono anche per i contenitori stradali, sia quelli riservati alle utenze saltuarie che alla raccolta di pannolini e/o pannoloni.

### **Modalità di raccolta**

Il nuovo sistema prevede la raccolta "porta a porta" e pertanto l'appaltatore è obbligato a prelevare e svuotare tutti i bidoncini e/o sacchetti che gli utenti posizioneranno davanti alla propria abitazione in adiacenza alla strada comunale e/o pubblica via.

Non saranno svuotati bidoncini diversi da quelli consegnati e dotati di microchip, come non saranno raccolti sacchetti per plastica e lattine diversi da quelli consegnati muniti di microchip.

Non saranno altresì raccolti bidoncini e/o sacchetti che contengono rifiuti diversi da quelli indicati sul rispettivo contenitore e/o sacchetto.

In caso di famiglie particolarmente numerose (oltre 5/6 persone) potrà essere valutata la possibilità di fornire bidoncini più grandi previa analisi della reale situazione.

Potranno essere raccolte solamente piccole eccedenze di rifiuti poste sopra o a fianco dei bidoncini. Nel caso di plastica e lattine è possibile esporre due sacchetti contemporaneamente.

Gli utenti dovranno esporre il bidoncino e/o il sacchetto dopo le ore 20.00 del giorno antecedente la raccolta come riportato nell'apposito Calendario.

I contenitori devono essere esposti in maniera che siano visibili agli operatori addetti alla raccolta, tenendo presente che non devono dare intralcio e creare pericolo sia alla circolazione stradale che al passaggio dei pedoni.

In casi del tutto particolari, gli operatori addetti alla raccolta potranno accedere alle proprietà private per le operazioni di svuotamento dei bidoncini e/o prelievo dei sacchetti, ma in questo caso l'utente privato deve espressamente autorizzare la ditta ad accedere alla proprietà privata assumendo a suo carico (dell'utente) ogni responsabilità.

## Rapporti finanziari per la gestione del servizio

Il servizio viene fatturato dall'appaltatore direttamente all'UTI sulla base delle quantità effettivamente trattate cui sono applicati i prezzi unitari offerti in gara dallo stesso.

Per ogni singolo Comune l'appaltatore emette una "Scheda di Servizio" dalla quale si ricavano i costi mensili sostenuti dal Comune, compreso l'ammontare dei corrispettivi CONAI in detrazione per una quota del 50%.

L'UTI anticipa e paga mensilmente all'appaltatore il servizio svolto e contemporaneamente rifattura il medesimo importo al Comune per l'integrale recupero delle somme anticipate.

Oltre alle spese per lo svolgimento del servizio, l'UTI fatturerà ai Comuni, in misura proporzionale al numero di abitanti (70%) ed alla superficie (30%) le spese per il costo del personale addetto all'ufficio gestione rifiuti dell'UTI, le spese per incarichi professionali vari quali quelli inerenti l'integrazione del Piano Industriale e la Direzione dell'Esecuzione del contratto, e le spese per le attività di sensibilizzazione dei cittadini e le attività integrative con le Scuole per la promozione della raccolta differenziata.

## Obiettivi

Gli obiettivi che l'UTI intende perseguire con il nuovo sistema di raccolta "porta a porta" riguardano principalmente:

- Il miglioramento del livello di pulizia e di decoro del contesto urbano in generale;
- L'aumento della percentuale effettiva di raccolta differenziata che potrà essere progressivamente raggiunto con il miglioramento della qualità dei rifiuti prodotti attraverso una sempre maggiore differenziazione delle diverse tipologie di rifiuti, unita a un attento e corretto conferimento secondo le modalità previste, con la fattiva collaborazione di tutti i cittadini;
- Il potenziamento strutturale ed infrastrutturale dei Centri di Raccolta comunali, subordinato alle disponibilità finanziarie da reperire anche tramite apposite richieste di contributo;
- L'avvio della procedura finalizzata alla realizzazione, in collaborazione con l'appaltatore, del Centro del Riuso, subordinato alle disponibilità finanziarie da reperire tramite apposita richiesta di contributo alla Regione ai sensi dell'art. 4, comma 1 della L.R. 20/2015.
- La riduzione degli abbandoni incontrollati di rifiuti, che è un fenomeno tristemente associato alle modalità di raccolta "porta a porta", e che potrà essere progressivamente raggiunta attraverso una campagna di sensibilizzazione dell'utenza e migliorando la vigilanza sul territorio.
- La diminuzione del conferimento della frazione umida favorendo il compostaggio domestico;
- Il miglioramento dell'efficienza del servizio unitamente alla costante ricerca delle soluzioni più efficaci, anche mediante riscontri sulle segnalazioni pervenute e verifiche sul "campo".
- Il miglioramento del livello di informazione sia con i Comuni che con i Cittadini anche attraverso l'implementazione dei sistemi informatici che l'appaltatore si è impegnato a mettere a disposizione.
- Il contenimento dei costi del servizio, (ivi compresi i costi di investimento), che ai sensi dell'articolo 2, comma 2, D.P.R. 158/99, come ribadito dal comma 11, dell'art.14, D.L.201/2011 devono obbligatoriamente essere integralmente coperti dalla tariffa.

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**SERVIZIO SOCIALE AMBITO**

## **RELAZIONE INTRODUTTIVA**

La predisposizione del bilancio 2017 del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito distrettuale 6.4 ha dovuto tener conto delle nuove normative regionali in materia di Autonomie locali che vedono il Servizio Sociale dei Comuni transitare come funzione nelle Unioni territoriali intercomunali. Tale nuova organizzazione viene meglio dettagliata nel punto Organizzazione del Servizio.

La classificazione dei vari capitoli risponde inoltre alle disposizioni normative previste dalla nuova contabilità pubblica. Le varie voci sono quindi classificate per missioni e programmi.

Per ogni missione vengono riportati in maniera sintetica gli interventi ad essa afferenti e relativi ad una fascia di popolazione e ormai storicamente garantiti sul territorio. Viene dato più spazio invece agli obiettivi e alle azioni ad essi correlati derivanti da nuove progettualità che rispondono a istanze presenti nel territorio. Oltre agli interventi definiti dalla Regione e dalla normativa "essenziali" si sono mantenute e stabilizzate progettualità innovative quali il "Progetto Montagna".

### **ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE COMUNI E UNIONI TERRITORIALI INTERCOMUNALI**

Come previsto dalla L.R.26/2014 e successive modifiche, tra le funzioni da esercitarsi tramite le UTI dall'1 gennaio 2017 viene inserita obbligatoriamente quella relativa ai Servizi Sociali dei Comuni. La normativa del dicembre 2016 nel riaffermare tale data di passaggio precisa:

Art. 56 ter LR 26/14 (sostituito dalla LR 20/16 art. 28)

[...]

*c 3. **Dall'1 gennaio 2017, sino al completamento del processo di riorganizzazione da portare a termine entro l'anno medesimo, il Servizio sociale dei Comuni (SSC) di cui all'articolo 17 della legge regionale 6/2006, come sostituito dall'articolo 62 della presente legge, è esercitato dalle Unioni per le funzioni, i servizi e le attività individuati nelle convenzioni di cui all'articolo 18 della legge regionale 6/2006 in essere al 30 novembre 2016, avvalendosi degli enti gestori individuati nelle convenzioni medesime. Le convenzioni in essere restano valide, in quanto compatibili, sino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 18 della legge regionale 6/2006, come modificato dall'articolo 63.***

[...]

Nei primi mesi del 2017 i costi del Servizio Sociale dei Comuni sono stati inseriti nel bilancio del Comune di Maniago in qualità di Ente Gestore dell'Ambito, con rimborso da parte dell'UTI

*c 9. A decorrere **dall'1 gennaio 2018 sono gestite in forma associata tramite le Unioni tutte le funzioni dei Comuni in materia di sistema locale dei Servizi sociali di cui all'articolo 10 della legge 6/2006.>>***

Il territorio del nostro Ambito distrettuale vede all'interno dei suoi 24 Comuni due realtà che transitano verso l'UTI del Tagliamento: Spilimbergo e S. Giorgio della Richinvelda, per la quali è possibile il passaggio dal mese di luglio.

Art. 56 ter LR 26/14 (sostituito dalla LR 20/16 art. 28) [...]

*c 5. Per i Comuni di Fontanafredda, Osoppo, Reana del Rojale, Sagrado, **San Giorgio della Richinvelda, Spilimbergo, Torviscosa, Tricesimo e Zoppola, il Servizio sociale dei Comuni è garantito con le modalità di cui al comma 3, fino al completamento delle procedure di trasferimento dei rapporti giuridici attivi e passivi e del personale all'Unione di destinazione; le Unioni interessate provvedono alla regolazione dei conseguenti rapporti contabili.***

Altra importante modifica portata dalla legge è che i finanziamenti verranno già assegnati alle UTI (art 61bis LR 26/14 modificato con c. 2 art. 32 della L.R 20/16 "La partecipazione finanziaria dei Comuni ai Servizi sociali è assicurata dalla Direzione centrale competente in materia di autonomie locali mediante il finanziamento alle Unioni") pertanto le entrate dei due Comuni che transiteranno verranno assegnate dalla Regione all'UTI Tagliamento con successivo rimborso all'Ente gestore di questo Ambito.

Si precisa altresì che ai sensi del c. 8 Art. 56 ter LR 26/14 (sostituito dalla LR 20/16 art. 28) *In sede di prima applicazione della disposizione di cui all'articolo 61 bis, comma 2, come inserito dall'articolo 32 della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 20 (Soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia e modifiche alle leggi regionali 11/1988, 18/2005, 7/2008, 9/2009, 5/2012, 26/2014, 13/2015, 18/2015 e 10/2016), **la quantificazione finanziaria delle quote relative a ciascun Comune per i Servizi sociali non è inferiore alle somme conferite dai Comuni agli enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni per l'anno 2015, come risultanti dai dati acquisiti presso questi ultimi.***

*Per il 2017 non ci sarà pertanto alcuna quota a carico dei bilanci Comunali.*

Per quanto riguarda il modello organizzativo la L.R. 26/2014, art. 62 (sostituisce art. 17 LR 6/2006) ha precisato al [...] comma 4 *Il Servizio sociale dei Comuni è dotato di un responsabile e di un ufficio di direzione e programmazione di ambito distrettuale e articola la propria organizzazione in modo da garantire i servizi, gli interventi e le attività [...].*

L'Assemblea dell'Ambito viene invece sostituita dall'Assemblea dell'UTI, l'art. 65 L.R. 26/2014, (sostituisce l'art. 20 LR 6/2006) prevede che [...] *L'Assemblea dell'Unione territoriale intercomunale è organo di indirizzo e di alta amministrazione del Servizio sociale dei Comuni [...].*

Il Servizio Sociale dei Comuni viene garantito per tutti i 22 Comuni facenti parte dell'UTI Valli e Dolomiti Friulane in quanto trattasi di servizi essenziali che la regione deve garantire su tutto il territorio. I finanziamenti saranno di conseguenza garantiti per tutti i 22 Comuni.

Nel percorso di formazione/accompagnamento garantito dalla Regione per la costituzione delle UTI ed il passaggio delle varie funzioni alle UTI, l'Ufficio di Presidenza dell'UTI ha votato per mantenimento dell'attuale modello organizzativo del Servizio che di seguito si riporta.



La P.O.A. approvata dall'Assemblea dei Sindaci con propria Deliberazione n. 3 del 17.07.2009, prevedeva la seguente dotazione organica:

<b>N</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>CAT.</b>
1	Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni	D
18	Assistenti Sociali	D
1	Psicologo	D
1	Specialista in attività amministrativo/contabile	D
5	Istruttori amministrativo/contabili	C
13	Assistenti Domiciliari	B

per un totale 39 unità

La dotazione organica a dicembre 2016 è composta da:

- 1 Responsabile di Ambito;
  - Assistenti sociali:
    - 12 assistenti sociali in ruolo;
    - 1 assistenti sociali tempo determinato
    - 4 assistenti sociali con cooperativa.
  - Assistenti domiciliari:
    - 5 assistenti domiciliari in ruolo;
- nr. 2 assistenti sociali a seguito espletamento delle procedure concorsuali.
- Si precisa che le assunzioni dei tempi determinati andranno a sostituire i contratti con cooperativa e la spesa trova, in parte, copertura con il finanziamento SIA – PON per un importo presunto di Euro 72.068,04.

## **MISSIONE 12 2 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

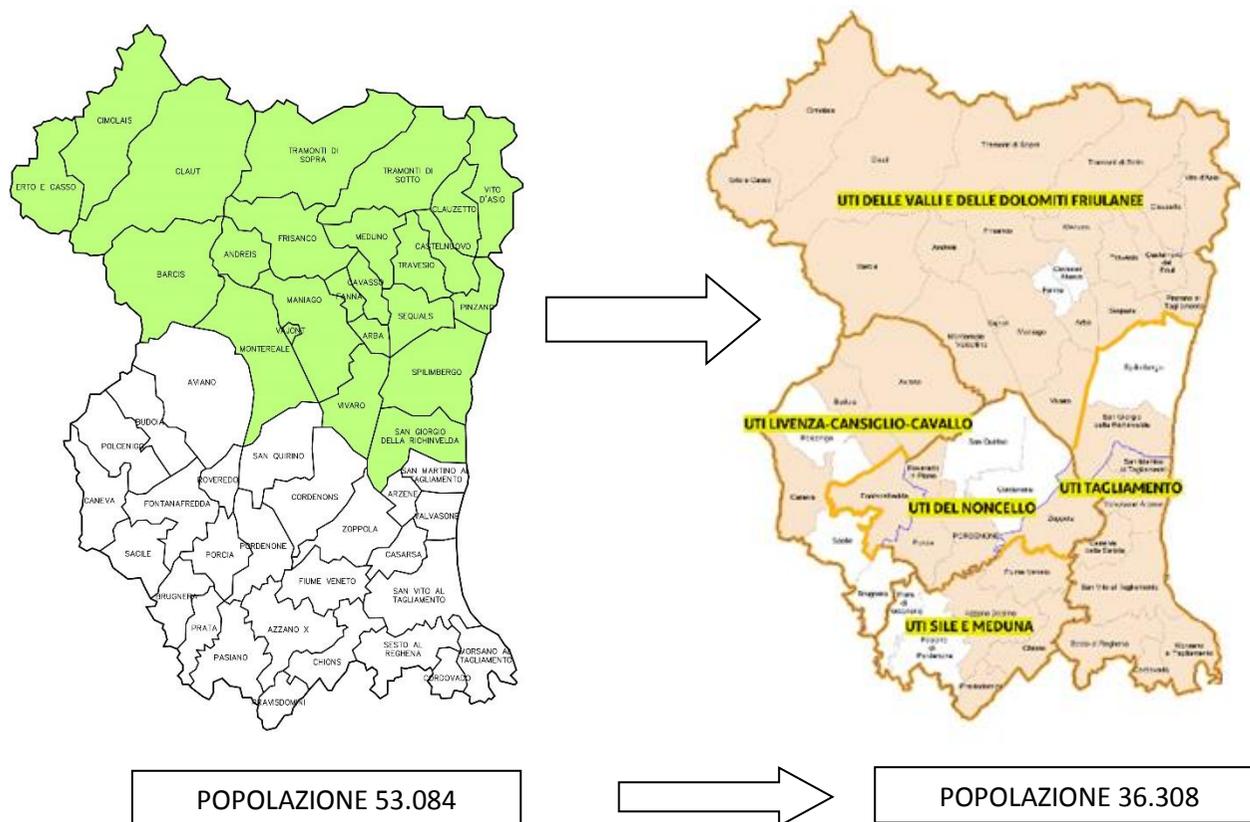
*La Missione dodicesima viene così definita:*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.*

La missione si articola nei seguenti programmi :

- 1- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- 2- Interventi per la disabilità
- 3- Interventi per gli anziani
- 4- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- 5- Interventi per le famiglie
- 6- Interventi per il diritto alla casa
- 7- Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

## IL TERRITORIO E CONTESTO DEMOGRAFICO: COME SI MODIFICHERA'



L'Ambito Distrettuale 6.4 passerà da 24 Comuni a 22 Comuni per effetto del transito del Comune di San Giorgio della Richinvelda e Spilimbergo ad altra UTI.

La popolazione passerà da 53.084 abitanti (dato al 31/12/2015) a 36.310 abitanti.

## 12.01 SERVIZI IN FAVORE DELL'INFANZIA ED ADOLESCENZA

L'Ambito promuove e sviluppa, all'interno del sistema integrato, interventi, servizi e azioni volte al supporto ed alla crescita di bambini, ragazzi e delle loro famiglie, in situazioni di svantaggio sociale, culturale e familiare, con il fine di realizzare le condizioni idonee a favorire uno sviluppo equilibrato.

Gli obiettivi dell'Ambito per tale area sono, pertanto,

- sostenere le famiglie e i nuclei monoparentali nel loro compito di cura e crescita dei figli minori
- potenziare la rete dei servizi che si occupano dell'infanzia al fine di prevenire situazioni di disagio e di emarginazione
- supportare il ruolo educativo degli insegnanti.

### SERVIZI IN FAVORE DI MINORI

Trasferimenti monetari per sostegno o sostituzione nucleo familiare	Servizi territoriali	Azioni di inserimento sociale, di prevenzione di contrasto/trattamento	Informazione e consulenza per favorire la fruizione dei servizi
Contributi economici per sostegno a nuclei familiari in difficoltà (EX OMNI)	Servizio educativo domiciliare e territoriale	Misure per il sostegno per l'affido e l'adozione	Segretario sociale
Contributi economici per sostegno e affidamento familiare (L.R. 11/2006 art. 13)	Centro minori e famiglie	Fondo devianza per minori ed adolescenti (inserito nel Fondo Sociale Regionale)	
Contributi economici per mantenimento del figlio minore) (L.R. 11/2006 art. 9 bis )		Progetto trasporto	Servizio sociale professionale
Contributi economici per l'abbattimento delle rette di nidi		Giochiamo Insieme	
Contributi economici per natalità (in vigore solo assegno concesso dall'INPS)		Lavoro di integrazione con le associazioni locali di famiglie sulla politica di sostegno ai minori e famiglie (LR.11/2006)	

Contributi economici per l'inserimento in comunità di minori
Contributi economici per inserimenti protetti familiari (mamma-bambino)
Contributi economici per inserimento comunità di minori stranieri non accompagnati
Sostegno per l'inclusione attiva

Progetto Lybra (progetto di sostegno antidispersione scolastica)
Progetto Icaro prevenzione devianza giovanile
Progetto territoriale immigrazione
Attività di prevenzione promosse con il Centro Minori e famiglie

### Linee progettuali per il 2017

L'area interessata presenta in essere una serie di progetti da tempo consolidati sul territorio finalizzati a prevenire situazioni di disagio e di multiproblematicità.

L'obiettivo che si vuole maggiormente perseguire è sostenere il ruolo genitoriale delle giovani famiglie creando sinergie sia con le istituzioni pubbliche quali in primis i servizi socio sanitari aziendali e la scuola che con il terzo settore rappresentato sia dalle Cooperative operanti sul territorio che dalle associazioni delle famiglie o del volontariato.

### **NUOVE PROGETTUALITA'**

Con l'equipe del Centro per minori e famiglie, inaugurato nel mese di ottobre, in stretta connessione con i Servizi sociali e sanitari si sta programmando una serie di iniziative rivolte a tutte le famiglie del territorio in un'ottica proprio di prevenzione del disagio. Il programma vede una serie di incontri pubblici in varie sedi del territorio e l'offerta di occasioni di aggregazione confronto per le famiglie.

Un forte impegno inoltre verrà mantenuto per lo sviluppo della progettualità del **Centro minori e famiglie** stesso sia per l'aspetto della costruzione di un adeguato piano di valutazione che per lo sviluppo di nuove modalità di lavoro con le famiglie, alla luce del primo anno di attività.

Questo approccio vede coinvolti sia i servizi dell'Ambito, dell'AAS-5, che il Privato Sociale.

Verrà mantenuta inoltre la partecipazione al coordinamento provinciale tra Ambiti e Distretti: il **Tavolo Multiproblematicità e famiglie**, che viene condotto dalla responsabile di questo Ambito.

Nel mese di Dicembre si concluderà la gara per l'affidamento del servizio di educativa territoriale e domiciliare quale risorsa per le famiglie fragili e che tenta di sostenere il minore e la sua famiglia lavorando all'interno del contesto stesso al fine di prevenire l'allontanamento del minore dal suo nucleo di origine.

### **Livelli interistituzionali di lavoro integrato**

Per tale area il livello di integrazione interistituzionale è garantito dall'Unità di valutazione minori e famiglie (UVMF) che vede la partecipazione dei seguenti servizi: SSC con ruolo di tenuta del coordinamento, Servizio di Neuropsichiatria Infantile (SNPI), il Consultorio Familiare e dal 2014 il Servizio per le tossicodipendenze e l'alcoolismo (SER.T) e il Dipartimento di Salute Mentale (DSM) .

## 12.02 SERVIZI PER LA DISABILITA'

Per tale area l'orientamento è garantire al cittadino disabile la permanenza nella propria famiglia come ogni altro cittadino e di trovare, nel sistema dei servizi, il sostegno rispetto agli obiettivi di benessere relativi alla salute, all'istruzione, all'assistenza, in un'ottica di sicurezza ed uguaglianza sociale.

### SERVIZI IN FAVORE DI DISABILI

Servizi/Prestazioni socio-assistenziali				
Trasferimenti monetari per sostegno o sostituzione nucleo familiare	Servizi territoriali	Servizi diurni	Azioni di inserimento sociale, di prevenzione di contrasto/trattamento	Informazione e consulenza per favorire la fruizione dei servizi
Contributi economici per l'inserimento in comunità di disabili	Servizio educativo scolastico ed extra scolastico territoriale per disabili – LR 41/96	Centro diurno di Maniago per disabili		Segretario Sociale
FAP (vita indipendente)	Servizio trasporto – LR 41/96	Laboratorio di Barbeano	Progetto di continuità scuola e lavoro	Servizio Sociale Professionale
Interventi di aiuto personale – LR 41/96	Sostegno alla partecipazione ad attività estive LR 41/96	Casa Carli	Servizi relativi all'amm.re di sostegno	
Contributi regionali gravi gravissimi		Casa Mander	Nuovi contesti di inserimento socio-lavorativi: fattorie sociali e progetto montagna	

## **Linee Progettuali 2017**

L'azione a favore delle persone adulte con disabilità è orientata negli ultimi anni alla diversificazione dei servizi offerti, nel tentativo di produrre una sempre maggiore connessione con il territorio. Questo percorso è portato avanti congiuntamente dagli Ambiti, Distretti sanitari e Coordinamento sociosanitario dell'AAS5 (come indicato nell'Atto di Delega per l'anno 2016 da poco approvato dai singoli Comuni)

Anche per questa area, oltre alle attività e progettualità consolidate negli anni, è stato individuato quale tema trasversale alle stesse, la promozione di interventi innovativi a sostegno dell'inclusione sociale, sia per i soggetti "fragili", che per i soggetti che presentano problematiche psico-fisiche.

Questo approccio vedrà coinvolti oltre che i servizi dell'Ambito, dell'AAS-5, anche il Privato Sociale.

Si andrà a rileggere gli interventi promossi ai sensi della legge 41/96, attivando progettualità sperimentali con l'ottica di modulare e differenziare la risposta, guardando anche a forme diverse dalla progettualità di tipo individuale.

Nel mese di Dicembre verrà conclusa la nuova gara per l'affidamento servizi di sostegno socio-assistenziale e socio-educativo territoriale per soggetti disabili di cui alla L.R. 25 settembre 1996 n. 41 e servizio educativo territoriale e domiciliare per minori residenti nei Comuni dell'Ambito Distrettuale 6.4.

Gli ultimi anni hanno visto un aumento delle situazioni segnalate dalla scuola e dai servizi specialistici per le quali è necessario un supporto scolastico in particolare (2016 n. 73, l'aumento dei casi è avvenuto con il nuovo anno scolastico, per l'anno 2017 n. 93).

### **Progettualità "Casa Mander"**

Dovrà inoltre trovare definizione e collocamento nei servizi in delega il Progetto avviato presso il Comune di Sequals "Casa Mander" frazione di Solimbergo, orientato alla promozione della presa in carico comunitaria di persone che presentano forme di fragilità e/o svantaggio psico-fisico o sociale, attraverso la costruzione di percorsi orientati al sostegno di reti formali e d informali, viste come nuove opportunità inclusive. Questo anno di sperimentazione ha dimostrato la validità dell'impostazione in termini di lavoro con la Comunità.

All'interno di tale sede viene anche garantita la UET (Unità educativa territoriale) per il distretto Nord

### **NUOVA PROGETTUALITA'**

#### **Progetto "Durante e dopo di Noi"**

Nel primo semestre 2017 si valuterà la fattibilità con l'AAS 5 di estendere a tutto il territorio dell'Ambito/UTI il progetto partito in via sperimentale nel Comune di Maniago e finanziato dal Comune stesso per i nuclei con figli disabili che frequentano il Centro Diurno di Maniago.

La progettualità prevede la frequenza anche nel fine settimana, quindi il prolungamento nelle giornate del sabato e della domenica con orario dalle ore 09.00 alle ore 17.00 delle attività attualmente svolta dall'ASS 5 "Servizi in delega" presso il Centro Diurno di sud ferrovia. Le attività promosse vanno verso una forte relazione con il territorio, favorendo una partecipazione dei soggetti alle varie attività promosse nella Comunità.

Il progetto non potrà non tener conto della nuova normativa statale sul “Dopo di noi” che ora deve essere recepita a livello regionale.

### **Inclusione**

La costituzione nel territorio dell’Ambito Distrettuale 6.14 del nuovo Consorzio che raggrupperà le piccole realtà produttive del territorio darà una nuova spinta al progetto “di inclusione” dei soggetti con disabilità e svantaggiati.

Da studi ministeriali effettuati anche nella nostra realtà l’inserimento in contesti di agricoltura sociale hanno dimostrato maggiori opportunità sia in termini di capacitazione delle persone sia di possibili realtà inclusive anche dal punto di vista lavorativo.

### **Livelli interistituzionali di lavoro integrato**

Per tale area il livello di integrazione interistituzionale è rappresentato dall’èquipe Multidisciplinare Distrettuale per l’Handicap, composta da un rappresentante medico di distretto con funzioni di coordinamento, il Servizio Sociale, con la coordinatrice dell’area disabilità, con la referente del Servizio di Neuropsichiatria Infantile, il DSM e del Servizio in Delega.

## 12.03 SERVIZI IN FAVORE DEGLI ANZIANI

Per tale fascia di popolazione, l'Ambito persegue l'obiettivo del

- mantenimento della persona nel proprio domicilio, attraverso la presa in carico globale del nucleo familiare con supporti ed interventi
- promozione di stili di vita sani
- individuazione di forme alternative alla domiciliarità.

### SERVIZI IN FAVORE DI ANZIANI

<b>Trasferimenti monetari per sostegno o sostituzione nucleo familiare</b>	<b>Servizi territoriali</b>	<b>Azioni di inserimento sociale, di prevenzione di contrasto/trattamento</b>	<b>Informazione e consulenza per favorire la fruizione dei servizi</b>
Contributi economici "fondo di solidarietà regionale" sostituito da Misure di inclusione attiva e di sostegno al reddito	SAD	Servizio di trasporto a chiamata in convenzione con 3 Associazioni locali	Segretario Sociale
FAP	Pasti a domicilio	Sportelli Amministratori di Sostegno	Servizio Sociale Professionale
	Informazione e attivazione procedura per inserimento Centro Diurno Rauscedo	Promozione e istruttoria per attivazione Telesoccorso regionale	
		Promozione Gruppi di Cammino	
		Trasporto piscina	
		Adesso: salute e sicurezza	

## **Regolamento di accesso al servizio e compartecipazione**

Nel corso del 2016, con gli Ambiti di San Vito al Tagliamento ed Azzano, si è andati alla stesura del regolamento di accesso ai servizi in particolare per l'area anziani/domiciliarità. Il percorso è stato accompagnato dal consulente della Clesius srl dott. Goatelli che ha permesso una analisi iniziale di confronto tra i vari regolamenti adottati dai tre territori, l'impatto determinato dall'applicazione dell'ISEE, in particolare nel nostro territorio, sulle quote di compartecipazione da parte dell'utenza. Con il mese di gennaio si prevede l'approvazione da parte dell'Assemblea del regolamento e la sua applicazione.

Nella parte iniziale gli articoli riguardano l'accesso ad ogni servizio. Per ora i servizi interessati dal Regolamento unico per tutti i Comuni riguardano: il Servizio Domiciliare, la consegna pasti, i soggiorni climatici, la partecipazione ad eventuali centri di aggregazione.

Vengono mantenute ancora le entrate nei bilanci Comunali sia per il SAD che per il servizio pasti fino al 2018 quando è previsto il passaggio di tutte le funzioni sociali, anche quelle non ancora delegate, all'UTI.

Vedasi slide "La valutazione di impatto dell'ISEE sul sistema della domiciliarità"

## **Soggiorni anziani**

Inoltre in via sperimentale si propone la programmazione per l'intero territorio dei soggiorni climatici per gli anziani, pur mantenendo gli impegni di spesa nei singoli comuni ancora per l'anno 2017.

## **Creazione di centri sociali per anziani**

Il Centro Sociale per anziani si caratterizza come proposta di attività ricreative e di animazione e vuole favorire l'integrazione della persona anziani nel tessuto sociale di appartenenza, consentire un processo di socializzazione nel circuito di persone esterne alla famiglia, stimolarne l'autonomia e favorirne la creazione di relazioni amicali.

I destinatari del servizio sono anziani autosufficienti o parzialmente con problemi di solitudine o di isolamento sociale. La proposta vedrà nei primi mesi un confronto con la realtà dell'Ambito del gemonese in quanto Ambito che ha da sempre sviluppato tale servizio a favore degli anziani.

Dopo lo studio di fattibilità l'eventuale costo del servizio sarà successivamente imputato al bilancio dell'Ambito/UTI.

## **Domiciliarità**

La linea di intervento nell'area anziani consoliderà l'obiettivo di promozione della domiciliarità per il mantenimento della persona nel proprio contesto di vita. Questa progettualità rientra nelle finalità del **cosiddetto Progetto Montagna**, che è stato realizzato nel territorio dell'Ambito attraverso la collaborazione con AAS 5- Coordinamento Socio-Sanitario, Distretto Sanitario Nord e realtà locali del Privato Sociale e Terzo Settore.

La costituzione del Consorzio, per ora denominato delle Valli e delle Dolomiti Friulane, coniugando la parte sociale con lo sviluppo di una economia sociale che parte proprio dalla coesione del territorio sarà essa stessa costruttrice delle condizioni che permettono all'anziano e/o alla persona fragile di rimanere nel proprio contesto di vita.

Si andrà inoltre ad una prima verifica e successiva riprogrammazione del percorso finalizzato all'integrazione socio-sanitaria a sostegno della domiciliarità con la realizzazione di gruppi di lavoro locali tra le varie figure domiciliari (SAD, ADI, Terapista Occupazionale, volontari...) in collaborazione con i MMG.

Relativamente al Servizio pasti a domicilio si sta garantendo la fornitura per alcuni Comuni che ne hanno fatto espressamente richiesta in quanto in scadenza dei loro appalti e comunque già inserito nel nuovo affidamento alla Ditta Sodexo.

## **Servizio di trasporto a chiamata**

Per il **Servizio di trasporto a chiamata**, si andrà ad un suo definitivo consolidamento alla luce della modifica del territorio dell'Ambito e verrà riformulata la convenzione con le tre Associazioni che operano in collaborazione con l'Ambito.

## ***Trasporto piscina***

Per l'anno 2017 l'intervento per il trasporto degli anziani che hanno aderito alla promozione di attività riabilitative e preventive svolte presso i due impianti natatori di Maniago e Spilimbergo, troverà nuove forme di realizzazione prevedendone l'entrata tra i servizi garantite dal Trasporto a chiamata.

## **Livelli interistituzionali di lavoro integrato**

Per tale area il livello di integrazione interistituzionale è rappresentato dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare, coordinata dal medico del Distretto Sanitario e cui partecipano tutte le figure professionali ritenute utili per la definizione e condivisione del progetto individualizzato per l'anziano.

## 12.04 SERVIZI PER L'AREA ADULTI, DISAGIO GENERALIZZATO

Quest'area tratta tutte le situazioni di bisogno degli adulti con età compresa tra i 18 ed i 65 anni di età, promuovendo un'azione di sostegno alla persona e alla sua famiglia, adottando tutti gli strumenti atti a favorirne per l'adulto in stato di bisogno il massimo reintegro sociale permesso dalle sue risorse personali.

I servizi delegati all'Ambito sono i seguenti:

### SERVIZI IN FAVORE DI ADULTI

Servizi/Prestazioni socio-assistenziali			
Trasferimenti monetari per sostegno o sostituzione nucleo familiare	Servizi territoriali	Azioni di inserimento sociale, di prevenzione di contrasto/trattamento	Informazione e consulenza per favorire la fruizione dei servizi
Misura Attiva di sostegno al reddito	SAD	Progetto trasporto a chiamata in convenzione con tre associazioni del territorio	Segretario Sociale
	Pasti a domicilio	Borse sociali –inclusione lavorativa	Servizio Sociale Professionale
	Collaborazione con Caritas e CRI per pacchi viveri	Assistenza abitativa ( appartamenti Comune di Vajont)	
	Sportello cerco casa in convenzione con agenzia ABITAMONDO	Interventi in rete a favore dell'inserimento lavorativo	
	Sportello anti violenza in convenzione con l'Associazione "VOCE DONNA"	Fondo regionale devianza adulti	
	Appartamento protetto in convenzione con l'Associazione "VOCE DONNA"	Progetto Lavori di Pubblica Utilità (L.P.U.) a titolo di pena per persone con sentenze definitive	
		Attività di sensibilizzazione e promozione su tematiche legate alla violenza di genere	
		Progetto azioni positive	

Conciliazione: da problema a soluzione, per un'imprenditoria femminile dell'area montana

Fondazione partecipazione per microcredito

### **Linee Progettuali**

L'area adulta risente fortemente della crisi economica e lavorativa che ha prodotto un accesso al servizio di nuove fasce di popolazione.

Verrà consolidato l'approccio per la valutazione, conoscenza, accompagnamento e risposte alle persone in difficoltà, al fine di prevenire ulteriori aggravamenti. Si sottolinea che il Settore dei Servizi Sociali non può fronteggiare il fenomeno derivante dalla carenza occupazionale, ma potrà mettersi in rete con altre misure attivate da altri soggetti competenti in materia di lavoro (CPI e COR). Il nuovo regolamento sui tirocini emanato dalla Regione, che necessita ora di linee guida, permetterà di dare una cornice giuridica più chiara in particolare alle borse di lavoro per inclusione, permettendo invece ai soggetti ancora spendibili nel mondo del lavoro di uscire dal sistema assistenziale.

### ***Osservatorio Povertà***

Il tavolo-osservatorio sul fenomeno della povertà che vede la sottoscrizione e l'applicazione di un protocollo di intesa con le associazioni CARITAS e CRI., ha definito in questi ultimi mesi del 2016 un percorso per la costruzione di un osservatorio della povertà nel territorio dell'Ambito. Allo scopo è stata richiesta la collaborazione dell'IRES istituto di ricerca regionale che da tempo

### ***Progetto Lavori di Pubblica Utilità***

Si precisa che i Progetti di Pubblica Utilità vengono attuati sulla base di apposita convenzione stipulata con il Tribunale Ordinario di Pordenone.

### ***Fondazione di partecipazione per l'autosviluppo e il microcredito***

La Fondazione di partecipazione per l'autosviluppo e il microcredito che ha come obiettivi: realizzazione di forme partecipate di collaborazione tra soggetti pubblici e privati per affrontare il rischio di impoverimento relazionale ed economico, dopo il riconoscimento a livello regionale con il 2017 inizierà la sua attività finalizzata a:

- creare condizioni ed opportunità affinché le persone siano coinvolte e responsabili nella ricerca di soluzioni per il lavoro e l'inclusione sociale
- aggregare, valorizzare e rigenerare le risorse della comunità orientandole verso nuovi percorsi di sviluppo.

Nel territorio dell'UTI l'azione di formazione promossa dalla Fondazione ha visto la partecipazione anche di soggetti aderenti all'Associazioni di volontariato in particolare Caritas.

### ***Azioni positive "Conciliazione: da problema a soluzione, per un'imprenditoria femminile dell'area montana"***

L'iniziativa ha visto l'adesione di 52 donne del territorio e pertanto nel corso del 2017 si integreranno i fondi concessi dalla Regione per poter permettere un approfondimento del percorso formativo con gruppi più piccoli ed omogenei nello sviluppo di idee di autoimprenditoria.

### **Livelli interistituzionali di lavoro integrato**

Per tale area il livello interistituzionale è garantito dalla équipe territoriale occupabilità (ETO), che vede la partecipazione del Servizio Sociale, con la coordinatrice dell'area, il Centro per l'impiego (CPI) e il Centro Orientamento Regionale (COR) e la rappresentante delle Politiche del Lavoro ex Provincia.

## **12.07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI**

### ***INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA***

Gli Ambiti e i Distretti del territorio dell'AAS5, nel corso del 2017 proseguiranno un lavoro di condivisione sistematica in particolare continuando i lavori della "Cabina di regia" che si ricorda essere il dispositivo organizzativo attivato nel PDZ 2013/2015, che tenta di assumere su di sé in primis il compito dell'integrazione partendo proprio dai livelli di responsabilità ed assumendo il compito di tutto il processo che sviluppa, facilita ed implementa, a livello operativo, l'integrazione.

Nel corso del 2017 si svilupperanno le seguenti tematiche:

- inserimenti lavoratori ed agricoltura sociali;
- cure palliative e dimensioni protette;
- visite protette per i minori;
- nuove forme di abitare e domiciliarità.

### ***FUNZIONI DELEGATE***

Al fine di poter meglio leggere le spese previste in bilancio si ricordano di seguito le funzioni storicamente delegate alla gestione dell'Ambito, che sono finanziate con fondi finalizzati – vincolati

#### **Fondo per l'Autonomia Possibile.**

Anche nel 2017 la Regione assegnerà all'UTI un fondo complessivo da ripartire in azioni per l'assistenza a domicilio in favore di persone non autosufficienti, per la vita indipendente e per la tutela di persone con problemi afferenti all'area della salute mentale, sulla base del nuovo Regolamento.

#### **MIA – Misura Attiva di sostegno al reddito**

E' la nuova misura approvata a livello regionale, consiste in un intervento monetario di integrazione al reddito erogato nell'ambito di un percorso concordato (patto) finalizzato a superare le condizioni di difficoltà del nucleo familiare beneficiario

## **SIA - Sostegno per l'inclusione attiva**

Una misura nazionale di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un beneficio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate nelle quali almeno un componente sia minorenni oppure sia presente un figlio disabile o una donna in stato di gravidanza accertata..

Per godere del beneficio, il nucleo familiare del richiedente dovrà aderire ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa sostenuto da una rete integrata di interventi, individuati dai servizi sociali dei Comuni (coordinati a livello di Ambiti territoriali), in rete con gli altri servizi del territorio (i centri per l'impiego, i servizi sanitari, le scuole) e con i soggetti del terzo settore, le parti sociali e tutta la comunità. Il progetto viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni e coinvolge tutti i componenti, instaurando un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. Le attività possono riguardare i contatti con i servizi, la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute. L'obiettivo è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia.

## **PON – Programma Operativo Nazionale**

Il Programma Operativo Nazionale Inclusione 2014-2020 è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, in particolare, intende contribuire al processo che mira a definire i livelli minimi di alcune prestazioni sociali, affinché queste siano garantite in modo uniforme in tutte le regioni italiane, superando l'attuale disomogeneità territoriale. Gli Ambiti territoriali, presentano le proposte progettuali per finanziare interventi volti a rafforzare la rete dei servizi per la presa in carico e l'attivazione dei nuclei familiari beneficiari del SIA.

### **Fondo regionale per sostegno a domicilio di persone disabili gravi e gravissime.**

Si tratta di un fondo regionale destinato alle famiglie che assistono a domicilio persone con patologie invalidanti e croniche e che necessitano di assistenza continua nell'arco delle 24 ore.

### **Legge regionale sull'Amministratore di sostegno.**

Il SSC ha chiesto anche nel 2017 il finanziamento per attività di sensibilizzazione e formazione delle persone disponibili ad assumere l'incarico di amministratore di sostegno e la costituzione di "sportelli", azioni gestite in collaborazione con le due Associazioni presenti nel territorio.

### **Trasferimento della Regione per progetto "Programma Immigrazione 2015 /2016" – Cerco Casa, Ambito 4° SERVIZI TERRITORIALI Bando Piani territoriali"**

Anche per il 2017, il SSC presenterà specifici progetti per la realizzazione di servizi a sostegno di persone o famiglie immigrate, in particolare nell'Ambito 2 "Casa" (sportello Cerco Casa e alloggi emergenza, gestiti con convenzione con Abitamondo) ed Ambito 4 "Piani territoriali "

**Contributo regionale per l'abbattimento rette asili nido.**

E' una delle istruttorie trasversali condotte dal SSC per tutti i Comuni.

Il fondo viene assegnato dalla Regione che prevede l'abbattimento del costo direttamente nella rette mensile e l'UTI rimborsa gli Enti Gestori dei Nidi.

**Fondo regionale sostegno adozioni e affidi.**

E' un fondo regionale destinato a particolari situazioni legate al tema delle adozioni e dell'affido familiare.

L'importo è erogato all'UTI, ed il SSC cura le istruttorie per tutti i Comuni.

Si ricorda che il Regolamento regionale (modifica approvata nel 2012) consente l'utilizzo dei fondi a sostegno dei contributi a famiglie affidatarie a carico dei Comuni.

**Fondo regionale a sostegno figli minori di coppie separate.**

La misura dovrebbe essere finanziata dalla Regione anche per il 2017.

**Legge regionale "antiviolenza donne"**

Il SSC anche per il 2017, ha chiesto un finanziamento per le attività di informazione, sensibilizzazione e orientamento della comunità e dei singoli, fornire ascolto, e aiuto concreto alle persone direttamente coinvolte con degli interventi specialistici e la prosecuzione dell'attività degli "sportelli", in collaborazione con Associazione Voce Donna di Pordenone Particolare attenzione verrà data ad un lavoro con le scuole per sensibilizzare sul tema le giovani generazioni.

**Iniziative speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne per giornata 25 novembre**

Concessione di un contributo regionale per la realizzazione di una o più iniziative di sensibilizzazione territoriale sul tema, da effettuarsi in corrispondenza o in prossimità della data del 25 novembre, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

**Fondo sociale regionale**

Fondo utilizzato per abbattere i costi generali e la quota rimanente viene suddivisa sulla base della popolazione, con il criterio stabilito dall'Assemblea dei Sindaci.

E' con il Fondo unico Regionale che si va ad abbattere i costi dei servizi, di seguito elencati

Si vuole sottolineare come la gestione associata dei servizi sociali abbia permesso progressivamente di erogare servizi a livelli il più possibili omogenei nell'intero territorio. Ha inoltre garantito un servizio sociale capillarmente diffuso nel territorio con funzioni di segretariato sociale (accoglienza, analisi della domanda sociale), presa in carico della casistica, pronto intervento sociale e raccordo con le altre istituzioni locali.

## **ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

Proseguirà anche tutta l'attività amministrativa legata alla predisposizione atti, con monitoraggio, liquidazione e relativo controllo della spesa per tutti i servizi dati in appalto a ditte esterne (SAD, interventi handicap e interventi su nuclei con minori).

È inoltre garantita la gestione unica del personale inserito nella Pianta Organica Aggiuntiva e tutto l'iter burocratico amministrativo (predisposizione bandi, raccolta domande, esame delle stesse, predisposizione delle graduatorie e liquidazione contributi, richiesta contributo alla Regione e relativa rendicontazione) per i seguenti interventi:

- Fondo Autonomia Possibile;
- Fondo di Solidarietà Regionale;
- Borse di lavoro sociale;
- Fap psichiatrici;
- Fondo Gravissimi;
- Contributo sostegno ai figli minori;
- Contributo sostegno per adozioni ed affido;
- Lavori pubblica utilità.

A livello tecnico-professionale continuano inoltre le attività di coordinamento, progettazione e monitoraggio con riunioni degli operatori di Ambito a cadenza mensile, gruppi di lavoro per stesura progetti, regolamenti e linee guida, partecipazione a tavoli di lavoro regionali, provinciali e sanitari.

Si precisa inoltre che per le funzioni sociali professionali non delegate svolte dal singolo Comune, come la gestione di specifici progetti, interventi, servizi per alcune fasce di popolazione, per le quali è prevista la presa in carico dell'utenza, il servizio sociale professionale svolge la relativa istruttoria (es. rette case di riposo). Le relative attività amministrative e contabili rimangono in capo ai singoli Comuni.

Il servizio sociale professionale, su richiesta del singolo Comune e previa intese organizzative con il Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni, svolge altresì un supporto consulenziale per specifiche progettualità, restando in capo al singolo Comune la responsabilità istruttoria e procedimentale.

## **FORMAZIONE (LIBRI E PUBBLICAZIONI)**

La formazione è un investimento strategico ed importante per gli operatori, in quanto strumento per l'analisi e per l'"apprendimento-cambiamento" del contesto sociale. Il personale dipendente qualificato potrà garantire risposte ed azioni competenti, efficaci ed efficienti; si prevede di realizzare specifici percorsi formativi sia per il personale socio-assistenziale (assistenti sociali ed assistenti domiciliari) che amministrativo.

Si prevede di proseguire nell'affiancamento in particolare per l'organizzazione del servizio di segretariato sociale e della UVM nella definizione e prassi di valutazione della ricuperabilità delle famiglie al fine di una progettualità più mirata a sostenere le risorse del nucleo.

Si ritiene inoltre opportuno avviare la creazione di uno spazio di documentazione in termini di pubblicazioni e riviste che possa costituire fonte di consultazione per gli operatori su tematiche specifiche

**Missione: 14 Sviluppo economico e competitività**  
**Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità**

Gestione delle pratiche di competenza sulla base di quanto previsto dalle disposizioni di carattere nazionale e regionale in materia di attività produttive (funzione trasferita all'UTI da luglio 2016)

**Missione: 20 Fondi e accantonamenti**

Sono previsti gli stanziamenti per il triennio 2017/2019 inerenti il fondo di riserva ordinario. Gli importi previsti sono stanziati nel rispetto del limite previsto dal Tuel 267/2000

**Missione: 50 Debito pubblico**

Sono previsti gli stanziamenti per il triennio 2017/2019 relativi alle quote interessi e quote rimborso di capitale dei mutui in essere.

**Missione: 99 Servizi conto terzi**

Riguarda le spese inerenti i servizi conto terzi che coincidono con le entrate della medesima tipologia.

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota risorse generali	12.000,00	12.267,42	25.000,00	25.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.267,42</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1 - Spese correnti	10.267,42	Previsione di competenza	25.009,67	12.000,00	25.000,00	25.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		12.267,42		
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		0,00		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>10.267,42</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>25.009,67</b>	<b>12.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>				
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>12.267,42</b>		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 Segreteria generale

### Entrate previste per la realizzazione del programma

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota risorse generali	1.443.619,00	1.597.613,22	1.534.355,00	1.529.355,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	1.443.619,00	1.597.613,22	1.534.355,00	1.529.355,00

### Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1 - Spese correnti	139.989,22	Previsione di competenza	587.953,80	1.443.619,00	1.534.355,00	1.529.355,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		1.582.613,22		
Titolo 2 - Spese in conto capitale	25.460,00	Previsione di competenza	25.460,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		15.000,00		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>165.449,22</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>613.413,80</b>	<b>1.443.619,00</b>	<b>1.534.355,00</b>	<b>1.529.355,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>				
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>1.597.613,22</b>		

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota risorse generali	27.100,00	35.021,03	29.300,00	29.300,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	27.100,00	35.021,03	29.300,00	29.300,00

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1 - Spese correnti	7.921,03	Previsione di competenza	11.182,71	27.100,00	29.300,00	29.300,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		35.021,03		
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		0,00		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>7.921,03</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>11.182,71</b>	<b>27.100,00</b>	<b>29.300,00</b>	<b>29.300,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>				
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>35.021,03</b>		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota risorse generali	10.800,00	10.800,00	11.000,00	11.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	10.800,00	10.800,00	11.000,00	11.000,00

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	0,00	10.800,00	11.000,00	11.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		10.800,00		
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		0,00		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>0,00</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>10.800,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>11.000,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>				
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>10.800,00</b>		

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota risorse generali	0,00	30.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	0,00	30.000,00	0,00	0,00

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	60.000,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		0,00		
Titolo 2 - Spese in conto capitale	60.000,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		30.000,00		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>60.000,00</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>60.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>				
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>30.000,00</b>		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 6 Ufficio tecnico

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	890.192,85	455.192,85	450.000,00	450.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	890.192,85	455.192,85	450.000,00	450.000,00
Quota risorse generali	16.900,00	627.807,36	33.500,00	33.500,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	907.092,85	1.083.000,21	483.500,00	483.500,00

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1 - Spese correnti	28.206,21	Previsione di competenza	35.328,13	16.900,00	33.500,00	33.500,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		45.106,21		
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.603.406,81	Previsione di competenza	2.603.406,81	890.192,85	450.000,00	450.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		1.037.894,00		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>2.631.613,02</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>2.638.734,94</b>	<b>907.092,85</b>	<b>483.500,00</b>	<b>483.500,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>				
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>1.083.000,21</b>		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota risorse generali	110.100,00	250.100,00	146.542,00	146.542,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	110.100,00	250.100,00	146.542,00	146.542,00

#### Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	0,00	110.100,00	146.542,00	146.542,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		110.100,00		
Titolo 2 - Spese in conto capitale	197.000,00	Previsione di competenza	197.000,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		140.000,00		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>197.000,00</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>197.000,00</b>	<b>110.100,00</b>	<b>146.542,00</b>	<b>146.542,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>				
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>250.100,00</b>		

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma: 10 Risorse umane**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota risorse generali	542.172,00	543.172,00	245.264,00	245.264,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	542.172,00	543.172,00	245.264,00	245.264,00

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1 - Spese correnti	2.574,50	Previsione di competenza	558.202,98	542.172,00	245.264,00	245.264,00
		di cui già impegnate		3.707,50	3154,79	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		543.172,00		
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		0,00		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>2.574,50</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>558.202,98</b>	<b>542.172,00</b>	<b>245.264,00</b>	<b>245.264,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>3.707,50</b>	<b>3154,79</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>543.172,00</b>		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 Altri servizi generali

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota risorse generali	111.000,00	1.032.511,38	154.100,00	154.100,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	111.000,00	1.032.511,38	154.100,00	154.100,00

#### Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1 - Spese correnti	838.788,84	Previsione di competenza	918.071,02	111.000,00	154.100,00	154.100,00
		di cui già impegnate		7.380,83		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		947.114,98		
Titolo 2 - Spese in conto capitale	126.479,34	Previsione di competenza	128.979,34	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		85.396,40		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>965.268,18</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>1.047.050,36</b>	<b>111.000,00</b>	<b>154.100,00</b>	<b>154.100,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>7.380,83</b>	<b>0</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>1.032.511,38</b>		

**Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza**  
**Programma: 1 Polizia locale e amministrativa**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	71.000,00	71.000,00	71.000,00	71.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	71.000,00	71.000,00	71.000,00	71.000,00
Quota risorse generali	430.400,00	412.900,00	580.100,00	580.100,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	501.400,00	483.900,00	651.100,00	651.100,00

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1 - Spese correnti	14.865,86	Previsione di competenza	35.600,00	501.400,00	651.100,00	651.100,00
		di cui già impegnate		0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		483.900,00		
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		0,00		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>14.865,86</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>35.600,00</b>	<b>501.400,00</b>	<b>651.100,00</b>	<b>651.100,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>0,00</b>	<b>0</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>483.900,00</b>		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	35.000,00	35.000,00	14.000,00	14.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	88.713,13	88.713,13	35.000,00	35.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	123.713,13	123.713,13	49.000,00	49.000,00
Quota risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	123.713,13	123.713,13	49.000,00	49.000,00

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	0,00	35.000,00	14.000,00	14.000,00
		di cui già impegnate		0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		35.000,00		
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	88.713,13	35.000,00	35.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		88.713,13		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>0,00</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>123.713,13</b>	<b>49.000,00</b>	<b>49.000,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>0,00</b>	<b>0</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>123.713,13</b>		

**Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

**Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	34.000,00	33.600,00	34.500,00	34.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	34.000,00	33.600,00	34.500,00	34.500,00
Quota risorse generali	4.630,00	108.657,02	4.700,00	4.700,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	38.630,00	142.257,02	39.200,00	39.200,00

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1 - Spese correnti	108.327,02	Previsione di competenza	132.827,94	38.630,00	39.200,00	39.200,00
		di cui già impegnate		0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		142.257,02		
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		0,00		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>108.327,02</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>132.827,94</b>	<b>38.630,00</b>	<b>39.200,00</b>	<b>39.200,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>0,00</b>	<b>0</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>142.257,02</b>		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota risorse generali	0,00	150.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	0,00	150.000,00	0,00	0,00

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate		0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		0,00		
Titolo 2 - Spese in conto capitale	371.853,65	Previsione di competenza	416.993,65	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		150.000,00		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>371.853,65</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>416.993,65</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>0,00</b>	<b>0</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>150.000,00</b>		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 2 Giovani

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	25.000,00	10.000,00	25.000,00	25.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	25.000,00	10.000,00	25.000,00	25.000,00
Quota risorse generali	1.000,00	21.866,78	3.000,00	3.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	26.000,00	31.866,78	28.000,00	28.000,00

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1 - Spese correnti	10.866,78	Previsione di competenza	10.866,78	26.000,00	28.000,00	28.000,00
		di cui già impegnate		0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		31.866,78		
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		0,00		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>10.866,78</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>10.866,78</b>	<b>26.000,00</b>	<b>28.000,00</b>	<b>28.000,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>0,00</b>	<b>0</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>31.866,78</b>		

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	77.000,00	56.000,00	77.000,00	77.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	77.000,00	56.000,00	77.000,00	77.000,00
Quota risorse generali	2.000,00	394.765,91	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	79.000,00	450.765,91	77.000,00	77.000,00

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1 - Spese correnti	112.761,72	Previsione di competenza	143.763,00	79.000,00	77.000,00	77.000,00
		di cui già impegnate		0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		187.140,62		
Titolo 2 - Spese in conto capitale	327.844,76	Previsione di competenza	342.844,76	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		263.625,29		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>440.606,48</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>486.607,76</b>	<b>79.000,00</b>	<b>77.000,00</b>	<b>77.000,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>0,00</b>	<b>0</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>450.762,91</b>		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 1 Difesa del suolo

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota risorse generali	0,00	364.173,61	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	0,00	364.173,61	0,00	0,00

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate		0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		0,00		
Titolo 2 - Spese in conto capitale	364.173,61	Previsione di competenza	906.219,34	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		364.173,61		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>364.173,61</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>906.219,34</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>0,00</b>	<b>0</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>364.173,61</b>		

**Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

**Programma: 3 Rifiuti**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.315.000,00	4.729.244,30	4.165.000,00	4.065.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	30.000,00	15.000,00	10.000,00	5.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	4.345.000,00	4.744.244,30	4.175.000,00	4.070.000,00
Quota risorse generali	0,00	696.937,23	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	4.345.000,00	5.441.181,53	4.175.000,00	4.070.000,00

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1 - Spese correnti	1.561.436,34	Previsione di competenza	2.658.372,72	4.315.000,00	4.165.000,00	4.065.000,00
		di cui già impegnate		0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		5.412.253,58		
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.927,95	Previsione di competenza	13.927,95	30.000,00	10.000,00	5.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		28.927,95		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.575.364,29</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>2.672.300,67</b>	<b>4.345.000,00</b>	<b>4.175.000,00</b>	<b>4.070.000,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>0,00</b>	<b>0</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>5.441.181,53</b>		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota risorse generali	0,00	3.552,10	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	0,00	3.552,10	0,00	0,00

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate		0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		0,00		
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.552,10	Previsione di competenza	3.552,10	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		3.552,10		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>3.552,10</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>3.552,10</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>0,00</b>	<b>0</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>3.552,10</b>		

**Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota risorse generali	0,00	865.275,14	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	0,00	865.275,14	0,00	0,00

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1 - Spese correnti	3.000,00	Previsione di competenza	3.000,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate		0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		0,00		
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.374.239,53	Previsione di competenza	1.578.366,88	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		865.275,14		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.377.239,53</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>1.581.366,88</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>0,00</b>	<b>0</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>865.275,14</b>		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.176.491,00	1.176.491,00	776.900,00	776.900,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	1.176.491,00	1.176.491,00	776.900,00	776.900,00
Quota risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	1.176.491,00	1.176.491,00	776.900,00	776.900,00

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	0,00	1.176.491,00	776.900,00	776.900,00
		di cui già impegnate		0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		1.176.491,00		
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		0,00		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>0,00</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>1.176.491,00</b>	<b>776.900,00</b>	<b>776.900,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>0,00</b>	<b>0</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>1.176.491,00</b>		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 2 Interventi per la disabilità**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.424.555,09	1.424.555,09	1.010.000,00	1.010.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	1.424.555,09	1.424.555,09	1.010.000,00	1.010.000,00
Quota risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	1.424.555,09	1.424.555,09	1.010.000,00	1.010.000,00

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	0,00	1.424.555,09	1.010.000,00	1.010.000,00
		di cui già impegnate		0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		1.424.555,09		
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		0,00		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>0,00</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>1.424.555,09</b>	<b>1.010.000,00</b>	<b>1.010.000,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>0,00</b>	<b>0</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>1.424.555,09</b>		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 3 Interventi per gli anziani**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.979.826,85	1.979.826,85	1.024.250,00	1.024.250,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	1.979.826,85	1.979.826,85	1.024.250,00	1.024.250,00
Quota risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	1.979.826,85	1.979.826,85	1.024.250,00	1.024.250,00

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	0,00	1.979.826,85	1.024.250,00	1.024.250,00
		di cui già impegnate		0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		1.979.826,85		
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		0,00		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>0,00</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>1.979.826,85</b>	<b>1.024.250,00</b>	<b>1.024.250,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>0,00</b>	<b>0</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>1.979.826,85</b>		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.456.542,00	1.456.542,00	830.100,00	830.100,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	1.456.542,00	1.456.542,00	830.100,00	830.100,00
Quota risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	1.456.542,00	1.456.542,00	830.100,00	830.100,00

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	0,00	1.456.542,00	830.100,00	830.100,00
		di cui già impegnate		0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		1.456.542,00		
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		0,00		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>0,00</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>1.456.542,00</b>	<b>830.100,00</b>	<b>830.100,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>0,00</b>	<b>0</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>1.456.542,00</b>		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 5 Interventi per le famiglie**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Quota risorse generali	0,00	4.321,89	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>0,00</b>	<b>4.321,89</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1 - Spese correnti	4.321,89	Previsione di competenza	4.321,89	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate		0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		4.321,89		
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		0,00		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>4.321,89</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>4.321,89</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>0,00</b>	<b>0</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>4.321,89</b>		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.616.815,13	1.616.815,13	1.100.750,00	1.100.750,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	1.619.315,13	1.619.315,13	1.103.250,00	1.103.250,00
Quota risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	1.619.315,13	1.619.315,13	1.103.250,00	1.103.250,00

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	0,00	1.619.315,13	1.103.250,00	1.103.250,00
		di cui già impegnate		0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		1.619.315,13		
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		0,00		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>0,00</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>1.619.315,13</b>	<b>1.103.250,00</b>	<b>1.103.250,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>0,00</b>	<b>0</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>1.619.315,13</b>		

**Missione: 14 Sviluppo economico e competitività**

**Programma: 1 Industria PMI e Artigianato**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Quota risorse generali	0,00	5.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1 - Spese correnti	5.000,00	Previsione di competenza	5.000,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate		0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		5.000,00		
Titolo 2 - Spese in conto capitale	18.021,17	Previsione di competenza	18.021,17	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		0,00		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>23.021,17</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>23.021,17</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>0,00</b>	<b>0</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>5.000,00</b>		

**Missione: 14 Sviluppo economico e competitività**

**Programma: 2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
Quota risorse generali	0,00	26.924,34	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>0,00</b>	<b>26.924,34</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 2 - Spese in conto capitale	34.031,16	Previsione di competenza	42.589,31	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate		0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		23.029,34		
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	3.895,00	Previsione di competenza	70.000,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		3.895,00		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>37.926,16</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>112.589,31</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>0,00</b>	<b>0</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>26.924,34</b>		

**Missione: 14 Sviluppo economico e competitività**  
**Programma: 4 Reti ed altri servizi di pubblica utilità**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota risorse generali	31.690,00	1.287.078,87	107.583,00	107.583,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	31.690,00	1.287.078,87	107.583,00	107.583,00

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1 - Spese correnti	2.533,60	Previsione di competenza	2.955,60	31.690,00	107.583,00	107.583,00
		di cui già impegnate		0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		34.223,60		
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.009.745,60	Previsione di competenza	2.497.206,03	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		1.252.855,27		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>2.012.279,20</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>2.500.161,63</b>	<b>31.690,00</b>	<b>107.583,00</b>	<b>107.583,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>0,00</b>	<b>0</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>1.287.078,87</b>		

**Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

**Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota risorse generali	0,00	156.962,86	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	0,00	156.962,86	0,00	0,00

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1 - Spese correnti	205.532,00	Previsione di competenza	257.532,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate		0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		115.900,00		
Titolo 2 - Spese in conto capitale	71.062,86	Previsione di competenza	246.910,81	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		41.062,86		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>276.594,86</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>504.442,81</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>0,00</b>	<b>0</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>156.962,86</b>		

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: 1 Fonti energetiche

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti		250.000,00		
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	0,00	250.000,00	0,00	0,00
Quota risorse generali	0,00	323.561,28	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	0,00	573.561,28	0,00	0,00

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1 - Spese correnti	36.734,73	Previsione di competenza	36.734,73	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate		0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		36.734,73		
Titolo 2 - Spese in conto capitale	836.341,69	Previsione di competenza	1.125.641,69	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		536.826,55		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>873.076,42</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>1.162.376,42</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>0,00</b>	<b>0</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>573.561,28</b>		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 1 Fondo di riserva

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota risorse generali	46.000,00	800.000,00	37.000,00	37.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	46.000,00	800.000,00	37.000,00	37.000,00

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	23.068,94	46.000,00	37.000,00	37.000,00
		di cui già impegnate		0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		800.000,00		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>0,00</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>23.068,94</b>	<b>46.000,00</b>	<b>37.000,00</b>	<b>37.000,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>0,00</b>	<b>0</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>800.000,00</b>		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00

#### Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	1.000,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnate		0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		0,00		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>0,00</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>0,00</b>	<b>0</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>0,00</b>		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 3 Altri fondi

### Entrate previste per la realizzazione del programma

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota risorse generali	1.000,00	0,00	2.400,00	2.400,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	1.000,00	0,00	2.400,00	2.400,00

### Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	Previsione di competenza	26.000,00	1.000,00	2.400,00	2.400,00
		di cui già impegnate		0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		0,00		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>0,00</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>26.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>2.400,00</b>	<b>2.400,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>0,00</b>	<b>0</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>0,00</b>		

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	544.595,00	544.595,00	544.595,00	544.595,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	544.595,00	544.595,00	544.595,00	544.595,00
Quota risorse generali	27.428,00	27.428,00	27.427,00	27.440,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	572.023,00	572.023,00	572.022,00	572.035,00

#### Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 1 - Spese correnti	0,10	Previsione di competenza	135.099,93	260.411,00	246.889,00	232.787,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	Previsione di competenza	167.763,00	311.612,00	325.133,00	339.248,00
		di cui già impegnate		0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		572.023,00		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>0,10</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>302.862,93</b>	<b>572.023,00</b>	<b>572.022,00</b>	<b>572.035,00</b>
		di cui già impegnate		0,00	0	
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		572.023,00		

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma: 1 Servi per conto terzi e Partite di giro

### Entrate previste per la realizzazione del programma

DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2017 Competenza	Anno 2017 Cassa	Anno 2018 Competenza	Anno 2019 Competenza
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota risorse generali	2.305.000,00	2.516.430,17	2.085.000,00	2.085.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	2.305.000,00	2.516.430,17	2.085.000,00	2.085.000,00

### Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	237.186,13	Previsione di competenza	626.108,55	2.305.000,00	2.085.000,00	2.085.000,00
		di cui già impegnate		0,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa		2.516.430,17		
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>237.186,13</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>626.108,55</b>	<b>2.305.000,00</b>	<b>2.085.000,00</b>	<b>2.085.000,00</b>
		<b>di cui già impegnate</b>		<b>0,00</b>	<b>0</b>	
		<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
		<b>Previsione di cassa</b>		<b>2.516.430,17</b>		

**ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE**

**ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI  
E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Missione- Programma	Importo (euro)			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
		Progetto	Pagamenti al 31/12/2016	Residuo da pagare	
MANUT. STRORD. RIO GORGAZZO IN COMUNE DI POLCENIGO (Cap. 7395)	09/01	850.000,00	755.642,31	94.357,69	DECR. REG. AMBIENTE 1516/13,11,03
SIST. IDR. FOR. RII TAL, CLUS D'UVIEL E DEI CIANS FRISANCO (Cap. 7400)	09/01	580.000,00	503.420,80	76.579,20	DECR. REG. AMBIENTE 1514/13,11,03
SIF FIUME LIVENZA IN LOC. SANTISSIMA IN COMUNE DI POLCENIGO (CAP. 7380)	09/01	200.000,00	109.216,32	90.783,68	LL.PP.2007
INTERVENTI DI INTERESSE TURISTICO CULTURALE SPORTIVO E AMBIENTALE (L. 144/99) MUTUO CDP 4408401/00 EX 5 CM (Cap. 7355)	06/01	68.788,55	0,00	68.788,55	MUTUO
INTERREG 4 - INSTALLAZIONE PROGETTO PILOTA PER UN IMPIANTO EOLICO ALTERNATIVO (Cap. 7510)	17/01	54.000,00	50.501,76	3.498,24	INTERREG 4
PS 2008 INTERVENTI INERENTI LE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI N. 14 INP. FOTOVOLTAICI (MUTUO) (Cap. 7515)	17/01	1.140.000,00	1.056.683,60	83.316,40	PS 2008MUTUO CDP
PS 2008 COMPLETAMENTO PERCORSI CICLABI E ITINERARI TURISTICI PISTA CICLABILE CANEVA (MUTUO) (Cap. 7350)	06/01	615.900,00	564.210,77	51.689,23	PS 2008 MUTUO
PS 2008 COMPLETAMENTO PERCORSI CICLABI E ITINERARI TURISTICI PISTA CICLABILE DEI MAGREDI (MUTUO) (Cap. 7350)	06/01	560.000,00	309.307,33	250.692,67	PS 2008 MUTUO
PS 2008 Realizzazione di nr.2 impianti di riscaldamento a biomasse nei Comuni di Andreis e Cimolais (MUTUO) (Cap. 7515)	17/01	160.000,00	135.344,67	24.655,33	PS 2008 MUTUO B. FRIULADRIA
PS 2008 Interventi risparmio energetico degli impianti di illuminazione pubblica di alcuni Comuni nel territorio della CMFO - Gruppo A - Zona Meduna Cellina e Pedemontana (MUTUO - Cap. 7515)	17/01	548.850,00	478.088,98	70.761,02	PS 2008 MUTUO B. FRIULADRIA

PS 2008 - Interventi finalizzati al Risparmio energetico degli impianti di illuminazione pubblica in alcuni Comuni nel territorio della CMFO – Gruppo 'B' – Zona ex Quinta Comunità Montana (MUTUO - Cap. 7515)	17/01	556.450,00	539.935,98	16.514,02	PS 2008 MUTUO B. FRIULADRIA
PS 2008 Interventi di riqualificazione energetica finalizzata alla riduzione del fabbisogno energetico per il riscaldamento e climatizzazione su alcuni edifici pubblici – Gruppo 'A' (MUTUO - Cap. 7515)	17/01	607.481,31	497.576,65	109.904,66	PS 2008 MUTUO B. FRIULADRIA
PS 2008 Interventi di riqualificazione energetica finalizzati alla riduzione del fabbisogno energetico per riscaldamento e climatizzazione su alcuni edifici pubblici – Gruppo 'B' (MUTUO - Cap. 7515)	17/01	647.456,81	520.146,73	127.310,08	PS 2008 MUTUO B. FRIULADRIA
PS 2008 Interventi di riqualificazione energetica finalizzata alla riduzione del fabbisogno energetico per riscaldamento e climatizzazione su alcuni edifici pubblici – gruppo 'C' (MUTUO - Cap. 7515)	17/01	606.702,00	480.322,18	126.379,82	PS 2008 MUTUO B. FRIULADRIA
PS 2008 Interventi di riqualificazione energetica finalizzata alla riduzione del fabbisogno energetico per riscaldamento e climatizzazione su alcuni edifici pubblici – gruppo 'D' (MUTUO - Cap. 7515)	17/01	412.795,88	337.122,07	75.673,81	PS 2008 MUTUO B. FRIULADRIA
PS 2008 TRASF. IN C.TO CAPITALE LAVORI REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE GALLERIA MAGREDO-RAVEDIS MONT. V. (MUTUO) (Cap. 7370)	07/01	550.000,00	491.136,67	58.863,33	PS 2008 MUTUO B. FRIULADRIA
VIAB. FOR. PAR FSC 2007-2013 LAVROI DI ADEGUAMENTO VIABILITA' DORSALE CANSIGLIO PIANCAVALLO (Cap. 7390)	09/01	360.000,00	320.122,37	39.877,63	DECR. REG. 1384/12-5-2015
VIAB. FOR. PAR FSC 2007-2013 LAVROI DI ADEGUAMENTO VIABILITA' STRADA DELLA VAL SETTIMANA (Cap. 7385)	09/01	130.000,00	113.014,19	16.985,81	DECR. REG. 1365/11-5-2015
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>8.648.424,55</b>	<b>7.261.793,38</b>	<b>1.386.631,17</b>	

**PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL) 2009-2011**

<b>Cap. Miss./Progr.</b>	<b>denominazione intervento</b>	<b>stanziamento</b>	<b>PAGAMENTI AL 31/12/2016</b>	<b>RESIDUO da pagare</b>
UTI 7430 10/05	TUR1B - Ampliamento della rete cicloturistica (1400000) (Imp. 257/16)	123.000,00	0,00	123.000,00
UTI 7430 10/05	TUR1B - Ampliam.rete cicloturistica - COMPL. PERCORSO CICALBILE MANIAGO ARBA VIVARO (Imp. 235-236-240-255/16) sch. 92	300.000,00	234.876,83	65.123,17
UTI 7430 10/05	TUR1B - Ampliam.rete cicloturistica - TRATTO CICLABILE CANEVA 2 LOTTO (Imp. 239-256/16)	300.000,00	244.518,88	55.481,12
UTI 7430 10/05	TUR1B - Ampliam.rete cicloturistica - LAV. DI SISTEMAZIONE PERCORSO" MONTANE VIE" BARCIS-CIMOLAIS-CLAUT-ERTO (Imp. 237-262/16)	260.000,00	239.180,49	20.819,51
UTI 7430 10/05	TUR1B - Ampliam.rete cicloturistica - PERCORSO MONTANE VIE AVIANO-BUDOIA (Imp. 238-263/16) sch. 110	90.000,00	73.370,79	16.629,21
UTI 7430 10/05	TUR1B - Ampliam.rete cicloturistica - LAV. DI SISTEMAZIONE PERCORSO" MONTANE VIE" CIMOLAIS-CLAUT-ERTO (Imp. 257/16)	240.000,00	0,00	240.000,00
UTI 7430 10/05	TUR1B - Ampliam.rete cicloturistica - LAV. SISTEMAZ. LUNGO PERCORSO CICALBILE MANIAGO (Imp. 257/16)	87.000,00	0,00	87.000,00
UTI 7365 07/01	TUR1 - Potenziamento Sistema Turistico (Imp. 1104-1/09)- AREA CAMPER PIANCAVALLO	580,80	580,80	0,00
UTI 7365 07/01	TUR1 - Pot. Sistema Turistico - TRENINO SU GOMMA (Imp. 301/16)	245.000,00	242.729,45	2.270,55
UTI 7365 07/01	TUR1 - Pot. Sistema Turistico - AREA CAMPER MANIAGO (Imp. 302/16)	30.000,00	29.883,23	116,77

UTI 7365 07/01	TUR1 - Pot. Sistema Turistico - FORNITURA ECC. PARETI ARRAMPICATA SPORTIVA ERTO E VIVARO (Imp. 1104-5/09)	112.000,00	112.000,00	0,00
UTI 7365 07/01	TUR1 - Pot. Sistema Turistico - FORNITURA SIST. INFOR. DIGITALE A SOSTEGNO OFFERTA TUR. (Imp. 1104-6/09)	28.966,00	28.966,00	0,00
UTI 7365 07/01	TUR1 - Pot. Sistema Turistico - COMPLETAMENTO AREA CAMPER PIANCAVALLO- AVIANO(Imp. 303/16)	12.000,00	9.272,00	2.728,00
UTI 7365 07/01	TUR1 - Pot. Sistema Turistico - COMPLETAMENTO AREA CAMPER PIANCAVALLO- AVIANO COPERTURA WIFI PARTE (Imp. 1104-17/09)	19.802,20	19.802,20	0,00
UTI 7365 07/01	TUR1 - Pot. Sistema Turistico - CAMPING TRAMONTI (Imp. 1104-8/09)	29.999,99	29.999,99	0,00
UTI 7365 07/01	TUR1 - Pot. Sistema Turistico - AREA SOSTA CARAVAN CAVASSO NUOVO (Imp.305/16)	30.000,00	25.253,68	4.746,32
UTI 7365 07/01	TUR 1 - Potenziamento sistema turistico (Imp. 307-308/16)	192.215,90	0,00	192.215,90
UTI 736507/01	TUR1 - Pot. Sistema Turistico - REALIZZAZIONE INTERVENTI FONTI SOLFOROSE ANDUINS E CENTRO SOCIALE SAN FRANCESCO (Imp. 306/16)	30.000,00	17.858,19	12.141,81
UTI 7365 07/01	TUR1 - Pot. Sistema Turistico -PARETI ARRAMPICATA SPORTIVA VIVARO FORNIT. PRESE X ARRAMPICATA (Imp. 1106-6/11)	5.124,00	5.124,00	0,00
UTI 7365 07/01	TUR1 - Pot. Sistema Turistico -PARETI ARRAMPICATA SPORTIVA ERTO FORNIT. MATERASSI ECC. (Imp. 1106-7/11)	11.712,00	11.712,00	0,00
UTI 7450 14/02	WFL3 - Mantenim. Sul territorio dei servizi di base alla popolazione (IMP. 335/16)	400.000,00	396.111,11	3.888,89
UTI 7450 14/02	WFL3 - Mantenim. Sul territorio dei servizi di base alla popolazione (Imp. 336/16)	287.500,00	286.977,31	522,69
UTI 7520 17/01	FLE4 - Realizz. Centro competenza e di uno sportello informativo per l'utilizzo delle fonti energ. Rinnovabili (Imp. 389/16)	50.000,00	23.082,74	26.917,26

UTI 7520 17/01	FLE4 - Realizz. Centro competenza -- LAVORI REALIZZAZIONE POSTI AUTO det. 116/2012 (Imp. 387/16)	72.000,00	65.735,57	6.264,43
UTI 7520 17/01	FLE4 - Realizz. Centro competenza - OPERE INTERNE DI COMPLETAMENTO det. 117/2012 (Imp. 388/16)	28.000,00	27.853,38	146,62
UTI 7415 09/08	AMB4 - Realizz. E installazione di una centralina di monitoraggio della qualità dell'aria (Imp. 321/16)	250.000,00	246.447,90	3.552,10
UTI 7430 10/05	AGR5 - Strade Vicinali - (Imp. 1102-4/09) MANUT. STRADE 5 MALGHE AVIANO sch. 86 (imp. 234/16)	239.000,00	238.185,35	814,65
UTI 7430 10/05	AGR5 - Strade Vicinali - STRADA RIFUGIO PUSSA SCH.88 (Imp.244/16)	18.000,00	17.148,50	851,50
UTI 7430 10/05	AGR5 - Strade Vicinali - CROCE BIANCA COM. AVIANO E MONT. VALC. (Imp. 245-270/16)	138.000,00	132.934,95	5.065,05
UTI 7430 10/05	AGR5 - Strade Vicinali - STRADA RIFUGIO PORDENONE CIMOLAIS SCH.87 (Imp. 241-264/16)	82.500,00	65.371,82	17.128,18
UTI 7430 10/05	AGR5 - Strade Vicinali - COMPL. STRADA 5 MALGHE AVIANO (imp. 242- 243-269/16)	90.000,00	71.441,23	18.558,77
UTI 7430 10/05	AGR5 - Strade Vicinali -LAV. MANUT. VIABILITA' COMUNI DI CLAUZETTO E VITO D'ASIO (imp. 246-271/16)	180.000,00	161.549,73	18.450,27
UTI 7430 10/05	AGR5 - Strade Vicinali -LAV. MANUT. VIABILITA' COMUNI DI MANIAGO E FANNA (Imp. 247-266/16)	200.000,00	138.243,58	61.756,42
UTI 7430 10/05	AGR5 - Strade Vicinali - PISTA ARROCCAMENTO RIFUGIO PORDENONE CIMOLAIS (Imp. 252/16)	40.000,00	9.125,16	30.874,84
UTI 7430 10/05	AGR5 - Strade Vicinali - MANUT. STRADA MONTE FARA ANDREIS (imp. 248-265/16)	90.000,00	71.336,00	18.664,00

UTI 743010/05	AGR5 - Strade Vicinali - VIABILITA' NEI COMUNI DI CAST. FRIULI - SPILIMB. - PINZANO - VITO D'ASIO (imp.249-272/16)	260.000,00	241.010,01	18.989,99
UTI 7430 10/05	AGR5 - Strade Vicinali - LAV. MANUT. VIABILITA' NEI COMUNI DI MEDUNO - SEQUALS E TRAVESIO (Imp. 250-267/16)	220.000,00	195.590,01	24.409,99
UTI 7430 10/05	AGR5 - Strade Vicinali - LAV. MANUT. VIABILITA' NEI COMUNI DI ARBA-CAVASSO N. - VIVARO (Imp. 250-268/16)	170.000,00	157.347,82	12.652,18
UTI 7430 10/05	AGR5 - Strade Vicinali - LAV. MANUT. VAL PENTINA BARCIS (Imp. 273/16)	300.000,00	12.888,08	287.111,92
UTI 7430 10/05	AGR5 - Strade Vicinali - MANUT. STRAORD. ECC. PERCORSO ACCESSO RIFUGIO PORDENONE - CIMOLAIS (Imp. 253/16)	111.200,00	83.686,00	27.514,00
UTI 7430 10/05	AGR5 - Strade Vicinali - LAV. MANUT. DORSALE CANSIGLIO-PIANCAVALLO COMUNI DI CANEVA-POLCENIGO-BUDOIA (Imp. 259/16)	260.000,00	235.443,03	24.556,97
UTI 7430 10/05	AGR5 - Strade Vicinali - LAV. MANUT. VIABILITA' NEI COMUNI DI FRISANCO, MANIAGO E VIVARO. (Imp.260/16)	207.000,00	181.785,33	25.214,67
UTI 7430 10/05	AGR5 - Strade Vicinali - Strada Tremolon Claut (Imp. 254/16)	76.550,00	54.290,00	22.260,00
UTI 7430 10/05	AGR5 - Strade Vicinali - Manut. Viabilità Val Tramontina (Imp261/16)	200.000,00	138.852,02	61.147,98
UTI 7430 10/05	AGR5 - Strade Vicinali (imp. 258/16)	250,00	0,00	250,00
	TOTALE PAL (2009-2010-2011)	6.117.400,89	4.577.565,16	1.539.835,73

### .LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Per il triennio 2017/2019 Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

<b>Previsioni</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Spese per il personale dipendente	€ 2.344.920,40	2.803.821,00	2.803.821,00
I.R.A.P.	€ 157.656,78	€ 188.323,00	€ 188.323,00
Rimborso ai Comuni	€ 747.215,41	€ 20.000,00	€ 20.000,00
<b>TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE</b>	<b>€ 3.249.792,59</b>	<b>€ 3.012.144,00</b>	<b>€ 3.012.144,00</b>